



Istituto Comprensivo
"Martin Luther King"
Caltanissetta

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22



cittadino del mondo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4745 del 03/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 13

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'utenza scolastica è costituita da oltre il 95% di alunni autoctoni e da circa il 5% di alunni di altra nazionalità. Per gli alunni che presentano gap socio-economico-culturale, l'Istituzione scolastica realizza percorsi progettuali educativo-didattici per lo sviluppo delle competenze-educazioni trasversali (ed. alla cittadinanza, ed. ambientale, ed. alla legalità, ed. alimentare, sport, salute, beni culturali). La scuola propone, attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua madre, matematica e lingua inglese, e percorsi di inclusività.

Vincoli

L'utenza dei plessi 'Santa Flavia' e 'H.C. Andersen', situati in zona riconosciuta a rischio, presenta evidenti segni di malessere sociale (assenza di servizi, attività commerciali, ricreative e sportive). Un'alta percentuale di alunni evidenzia svantaggio socio-economico-culturale. I bambini del quartiere periferico 'Santa Flavia', di cui fanno parte i plessi sopraccitati, non dispongono di spazi ricreativi sufficienti, per cui la scuola e la Parrocchia costituiscono l'unica occasione di crescita culturale, sociale e sportiva (legalità).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le risorse presenti nella comunità scolastica, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, sono rappresentate dalla collaborazione con gli Enti e le Associazioni (Enti Locali - CONI - UNICEF - ASSOCIAZIONE PARROCCHIA - Azienda Sanitaria provinciale)

Caltanissetta - Associazioni di Volontariato , Coldiretti). Enti e Associazioni contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con progetti condivisi con l'Istituzione scolastica. Tali progetti sono finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come sintesi delle educazioni alla cittadinanza, legalità, sport, salute, ecc., e all'inclusività'. I progetti si avvalgono della collaborazione di personale esperto esterno. Le famiglie degli alunni partecipano attivamente alle iniziative organizzate dalla scuola volte al miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il territorio dei plessi "Santa Flavia" e "H.C.Andersen" si caratterizza per la scarsa presenza di attività economiche, ricreative e culturali, per la lacunosa inclinazione alla produttività e per la presenza di diversi casi di alunni BES e DSA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L' Istituto dispone di laboratori distribuiti nei vari plessi (lab. Scientifici, informatici, artistico-espressivi, di scrittura creativa e linguistici di vario tipo). La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto ha consentito la realizzazione di laboratori mobili polifunzionali didattici dotati di strumentazione adeguata, incrementata costantemente da una efficace programmazione degli acquisti. In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti PC e LIM. All'interno dell'istituto esiste un Centro di Documentazione Didattica e Pedagogica che offre alla scuola e al territorio servizi di informazione, diffusione e collegamento internet.

Vincoli

In generale, si rileva: - la scarsa disponibilità di finanziamenti 'flessibili', soprattutto per consentire l'acquisto dei materiali in uso nei laboratori; - completamento dei lavori per la fruizione dei locali adibiti a mensa da parte dell'Ente Comune di Caltanissetta; - parziale adeguamento delle strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche; - mancato adeguamento degli impianti elettrici alla normativa vigente (e' in corso la procedura per la conformità dei suddetti impianti); - i plessi dell'Istituto necessitano di continui interventi di risistemazione e adeguamenti, sicurezza; - i plessi Santa Flavia, Andersen, Leone XIII mancano di impianti di video sorveglianza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC82500L
Indirizzo	VIA LEONE XIII CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934551048
Email	CLIC82500L@istruzione.it
Pec	clic82500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icking.edu.it

❖ "HANS CHRISTIAN ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82501D
Indirizzo	VIA GENERALE CASCINO, 88 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G.le Cascino 88 - 93100 CALTANISSETTA CL

❖ S.FLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82502E
Indirizzo	PIAZZA S. FLAVIA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Guardavascio snc - 93100 CALTANISSETTA CL

❖ "LEONE XIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82503G
Indirizzo	VIA LEONE XIII - 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LEONE XIII SNC - 93100 CALTANISSETTA CL

❖ Q.RE UNRRA CASAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82504L
Indirizzo	VIA ACI CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LEONE XIII SNC - 93100 CALTANISSETTA CL

❖ S. FLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE82501P
Indirizzo	PIAZZA S. FLAVIA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Guardavascio snc - 93100 CALTANISSETTA CL• Piazza Santa Flavia snc - 93100 CALTANISSETTA CL

Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ "MICHELE ABBATE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE82502Q
Indirizzo	VIA LEONE XIII, SNC CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via LEONE XIII SNC - 93100 CALTANISSETTA CL
Numero Classi	14
Totale Alunni	241

❖ **S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM82501N
Indirizzo	VIA LEONE XIII, SNC CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	20
Totale Alunni	366

Approfondimento

1. Dall'anno scolastico in 2018/2019 all'Istituto è stato assegnato un nuovo plesso, "La Cittadella", sito in via Cittadella in Caltanissetta e adibito a Scuola dell'Infanzia. Deve ancora essere attribuito al plesso il codice meccanografico da parte dell'Ufficio scolastico provinciale di Caltanissetta.
2. Dall'anno scolastico in corso (2018/2019), a partire dal 1° settembre 2019, all'Istituto sono stati accorpati, per effetto del dimensionamento, i plessi di Scuola Secondaria di I grado "Pietro Leone", sito in via Lombardo Radice, ed "Ex Onmi", sito in via Malta - Caltanissetta.
3. Il sito web dell'istituto dal mese di novembre 2018 è raggiungibile al seguente indirizzo: www.icking.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Robotica	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
Tablet per ambienti d'apprendimento dell'Istituto	86

Approfondimento

La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto, acquistati con i fondi PON-FESR, ha consentito la realizzazione di laboratori didattici, atelier e ambienti di apprendimento, dotati di strumentazione adeguata, che sarà incrementata grazie ad un'attenta programmazione degli acquisti attraverso i finanziamenti relativi agli avvisi e bandi istituzionali e privati (es. PON-FESR).

Plesso Scuola Primaria M. Abbate (Sede centrale)

- Laboratorio multimediale dotato di 14 computers, stampante, masterizzatore, scanner, cuffie, microfoni (Lab. polifunzionale).
- 2 postazioni "All in one" per i genitori .
- N. 2 postazioni multimediali per i docenti.
- N. 1 postazione LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica ultracorta – notebook – casse acustiche).
- N. 1 sistema di videoproiezione e amplificazione (anfiteatro).
- N. 58 tablet con carrelli mobili (PON FESR).
- N. 2 postazione LIM mobili.
- Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustiche di cui n. 1 elettrificata, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi. (Lab.

polifunzionale).

- Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n. 4 tavoli da lavoro, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, vetrerie di varie misure. (Lab. polifunzionale).
- Laboratorio di pittura e manipolazione. (Lab. polifunzionale).
- N. 1 Atelier di robotica (Lab. polifunzionale).
- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS che raggiunge tutte le aule, i laboratori

N. 1 linea ADSL destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

N. 1 rete LAN destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

Plesso Scuola dell'Infanzia Leone XIII - UNRRA CASAS - Cittadella

- N.1 postazione multimediale mobile dotata di n. 1 PC "All in one", sistema di videoproiezione e stampante.

Nel plesso Cittadella, di nuova apertura, sono in corso di realizzazione l'installazione di una linea ADSL e di wifi.

Plesso S. Flavia (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Sec. I grado)

- Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n.6 tavoli da lavoro, attrezzi vari per la lavorazione del legno, attrezzi per il traforo, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare semplici esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, ecc. ecc.
- Laboratorio linguistico - espressivo: l'aula è dotata di due grandi tavoli e sedie in

numero adeguato, n° 4 armadi-libreria, ove sono custoditi oltre 300 volumi.

- Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustica, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi.
- Aula magna, dotata di sistema proiezione e di amplificazione.
- Laboratorio multimediale dotato di 16 computers, stampanti, masterizzatore, scanner, cuffie, microfoni, macchina fotografica digitale, videocamera digitale, rete didattica e laboratorio linguistico.
- N. 1 Kit LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica ultracorta – notebook - casse acustiche).
- N. 1 Kit LIM nel laboratorio di informatica.
- N. 1 Kit LIM mobile
- N. 23 tablet con carrello mobile
- N. 2 postazioni multimediali per i docenti.
- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.
- N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS

N. 1 Palestra

N. 1 Biblioteca

- Nel Plesso Santa Flavia sono stati effettuati interventi di edilizia scolastica per migliorare l'attrattività e la sicurezza (appalti comunali e finanziamento PON FESR 2007 IT 161 PO 004 Ambienti per l'apprendimento asse 2 Ob. C MIUR Mattm).

Plesso Scuola dell'Infanzia "Andersen"

N.1 postazione multimediale mobile dotata di PC con lettore Cd-rom e stampante, proiettore e telecamera.

Plesso Scuola Sec. I grado "Ex ONMI"

- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

- N. 1 rete WIFI

N. 1 Kit LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica Corta/Ultracorta – notebook - casse acustiche).

Plesso Scuola Sec. I grado "P. Leone"

N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy

N. 1 Kit LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica corta – notebook - casse acustiche).

N. 2 Laboratori multimediali dotati rispettivamente di 14 e 11 PC Desktop.

N. 1 Laboratori linguistico dotato di 15 PC Desktop e rete didattica.

N. 4 Kit LIM nei laboratori

N. 15 Tablet in dotazione agli ambienti di apprendimento.

N. 1 Atelier Creativo di Robotica

N. 1 Palestra

N. 1 Campo di Calciotto

N. 1 Campo di Basket

N. 1 Aula Concerti

N. 1 Aula Magna

Strumenti laboratori musicali: Pianoforti (mezzacoda, verticale, elettrici con tasti pesati, tastiere) Violino, Tromba, Flauto traverso, Percussioni, Violoncello, Clarinetto, Amplificazione, Mixer, Diffusori, Monitor.

Fabbisogno:

Realizzazione reti Wlan e attivazione connettività banda larga nei plessi di scuola dell'Infanzia Leone XIII - Andersen

Implementazione connettività nei plessi M. Abbate e Santa Flavia

Ammodernamento della rete WLAN del plesso "P. Leone"

Acquisto attrezzature per la creazione di ambienti di apprendimento digitali (Notebook, Tablet, LIM) nei plessi di scuola dell'Infanzia Leone XIII - Andersen - Santa Flavia e Cittadella

Acquisti per l'ammodernamento dei PC presenti nei laboratori esistenti, dei notebook, dei proiettori, delle lampade dei proiettori dei kit LIM.

Per le suddette azioni si prevede la partecipazione ai bandi FESR per il rinnovo delle attrezzature multimediali.

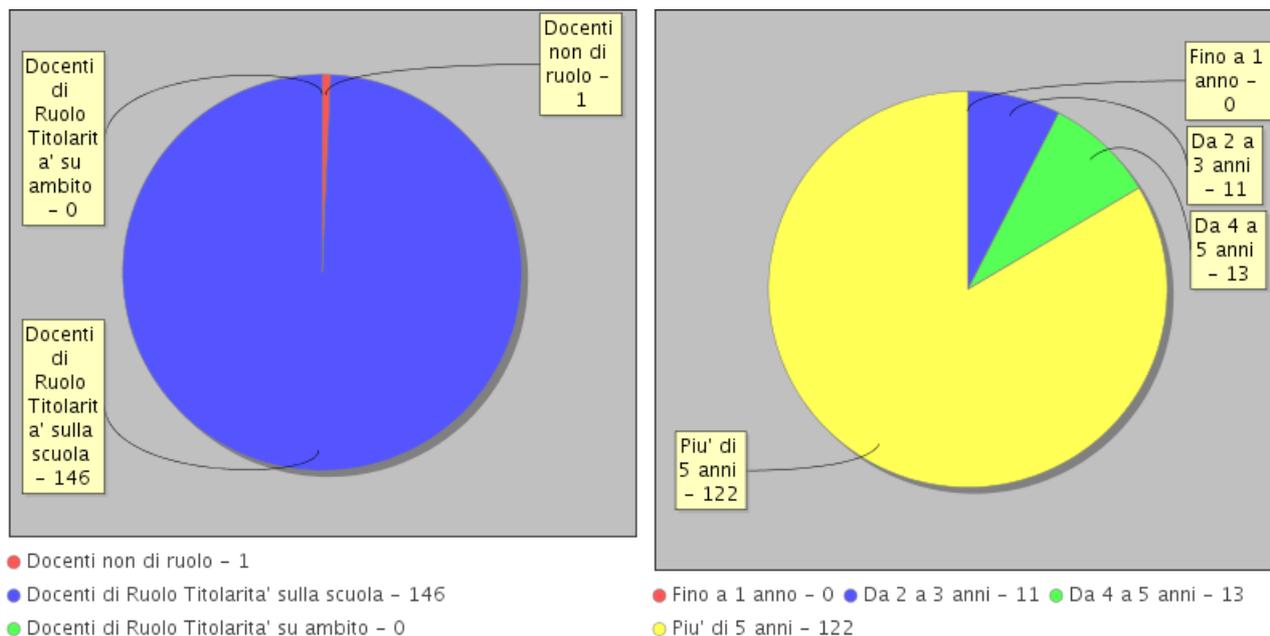
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	140
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Per l'anno scolastico 2019/2020, a conclusione dei movimenti di mobilità, di assegnazione provvisoria, utilizzazione e incarichi annuali, a tutt'oggi, l'organico d'Istituto risulta così composto:

DOCENTI:

- N. 29 Docenti Scuola dell'Infanzia: N. 19 posto comune - N. 9 posto sostegno - N. 2 Docenti religione cattolica di cui N.1 che opera su Scuola dell'Infanzia e Primaria e N. 1 Docente su Scuola dell'Infanzia;

- N. 54 Docenti Scuola Primaria: N. 39 Docenti posto comune - N. 12 Docenti posto sostegno - N. 2 Docenti religione cattolica - N. 1 Docente specialista in lingua inglese;

- N. 77 Docenti Scuola Secondaria di I grado di cui (n. 11 su cattedra oraria su più istituti): 56 docenti di disciplina - N. 20 Docenti di sostegno - N. 1 Docente religione cattolica

Totale docenti n. 160 (totale comprensivo di docenti titolari, utilizzati o in assegnazione provvisoria e incaricati annuali).

ATA.

Assistenti Amministrativi: N. 6

Collaboratori Scolastici: N. 18

DSGA: N. 1



Si allegano il Funzionigramma e l'Organigramma relativi all'anno scolastico in corso 2019/2020.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA FUNZIONIGRAMMA 2019 2020.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION E VISION

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo ha il dovere di garantire all'utenza il servizio di Istruzione/educazione e formazione di base tenendo conto dell'insegnamento/apprendimento e della formazione alla cittadinanza Attiva.

FINALITA'

- *Offrire pari opportunità, attraverso una progettazione didattica ed educativa basata su un curriculum verticale solido e condiviso da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, in modo da garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne l'accesso alle esperienze formative considerate fondamentali negli otto anni del I ciclo di istruzione;*
- *Utilizzare l'approccio della didattica universale, quale didattica attiva ed inclusiva, volta alla promozione dell'autonomia e alla formazione globale della persona;*
- *Costruire Cittadinanza Attiva e responsabile attraverso una progettazione trasversale condivisa ed attuata in rete con le istituzioni e le associazioni del territorio;*
- *Sviluppare negli alunni le competenze chiave previste dalle raccomandazioni europee;*
- *Utilizzare prove oggettive strutturate in lingua italiana, matematica e lingua straniera all'inizio, in itinere e alla fine dell'anno scolastico, per le rilevazioni e le misurazioni delle competenze;*
- *Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tenendo conto delle Indicazioni nazionali;*



- *Curare il monitoraggio dei processi per la rilevazione delle competenze degli alunni;*
- *Rimuovere le cause e gli ostacoli che impediscono il successo formativo garantendo percorsi di recupero, potenziamento (attività laboratoriali) anche tramite progetti extracurricolari aderenti al curricolo per gli alunni con difficoltà di apprendimento;*
- *Curare le eccellenze anche con progetti creativi, artistico-letterari, sportivi e di lingua straniera, tramite percorsi aderenti al curricolo;*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

Traguardi

Ridurre la variabilità tra le classi dei plessi dell'Istituto e tra le classi dello stesso plesso.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza (voto 8 - 9- 10)

Traguardi

Allineamento delle percentuali dei risultati scolastici alle medie di riferimento nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva; Migliorare le competenze linguistiche;



Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze linguistiche;

Priorità

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze logico-matematiche; Consolidare le competenze motorie

Priorità

Competenza digitale Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze digitali. Implementare le attività laboratoriali.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

Traguardi

Consolidamento o aumento della percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tenuto conto delle linee guida, delle Indicazioni nazionali e tenendo presente anche delle priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7. In previsione che l'organico dell'autonomia garantisca posti comuni, di sostegno e di potenziamento. Nel piano triennale dell'offerta formativa dell'IC King di Caltanissetta vengono indicate le seguenti priorità:

- Migliorare le competenze linguistiche;



- Migliorare le competenze logico-matematiche;
- Migliorare le competenze di cittadinanza attiva;
- Implementare le attività laboratoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARIAMO AD IMPARARE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la definizione e la somministrazione delle prove oggettive strutturate per le rilevazioni e le misurazioni sistematiche delle competenze. Analisi e studio dei dati. Confronto sugli esiti Invalsi in relazione alla modalità d'insegnamento. Ripensare, pertanto al modello trasmissivo della scuola per riorganizzare i tempi e gli spazi della didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riorganizzare prove di verifica strutturate per classi parallele per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria dell'Istituto . Realizzare azioni di recupero per l'italiano e la matematica con metodologie innovative ed inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con

svantaggio socio-economico-culturale.

"Obiettivo:" Realizzare azioni complementari di potenziamento nelle competenze chiave individuate (PON).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere metodologie didattiche innovative integrate e incrementare la trasferibilità delle competenze tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare i sistemi di monitoraggio sui processi e di misurazione basandosi su indicatori di performance.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARARIAMO AD IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Gruppo Piano di Miglioramento.

Gruppo curricolo e valutazione

Risultati Attesi

Riduzione della variabilità tra le classi dei plessi dell'Istituto e tra le classi dello stesso plesso.

❖ MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato a migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni ed in particolare ad aumentare il numero degli alunni che al termine del ciclo della scuola primaria e secondaria di I grado consegue la votazione di 8, 9 e/o 10.

Azioni previste:

- Rielaborazione del curricolo verticale
- Progettazione di prove comuni di italiano, inglese, francese, spagnolo, matematica. (scuola Sec. I grado)
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni.

- Registrazione e analisi della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove di verifica comuni a tutte le classi di Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Matematica, in fase intermedia e finale nella Scuola Secondaria di I grado. Analisi dei risultati ottenuti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza (voto 8 - 9- 10)

"Obiettivo:" Rielaborazione del Curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza (voto 8 - 9- 10)

"Obiettivo:" Realizzare azioni complementari di potenziamento nelle competenze chiave individuate (PON).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza (voto 8 - 9- 10)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere metodologie didattiche innovative integrate e

incrementare la trasferibilità delle competenze tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza (voto 8 - 9- 10)

"Obiettivo:" Condividere metodologie didattiche innovative integrate e incrementare la trasferibilità delle competenze tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza (voto 8 - 9- 10)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Gruppo PdM

Gruppo Curricolo e Valutazione

Risultati Attesi

Allineamento delle percentuali dei risultati scolastici alle medie di riferimento nazionali.

❖ ORIENTARE AL SUCCESSO SCOLASTICO**Descrizione Percorso**

Il percorso è finalizzato all'attivazione di azioni di monitoraggio della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo e di analisi degli esiti conseguiti nel secondo ciclo d'istruzione.

Azioni previste:

- Acquisizione della consapevolezza di sé , delle proprie attitudini e competenze con la relativa ricaduta positiva per la vita degli studenti e per il raggiungimento del successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Potenziare le azioni di continuità e implementare percorsi di informazione e formazione orientativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Registrare e analizzare l'aumento della percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare ulteriormente i sistemi di monitoraggio sui

processi e di misurazione basandosi su indicatori di performance.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARE AL SUCCESSO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Referente Continuità Orientamento

FF. SS. area 3 - Interventi e Servizi per gli alunni - Orientamento e Continuità.

Risultati Attesi

Consolidamento o aumento della percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



L'Istituto, considerate le priorità emerse dal RAV e gli obiettivi e traguardi individuati nel Piano di miglioramento, ha attivato una serie di azioni innovative con l'obiettivo di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola:

- Valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze
- Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica
- Curricolo digitale
- Formazione dei docenti sull'innovazione metodologica

L'innovazione didattica si realizza attraverso la completa integrazione delle TIC nella didattica

Metodologie innovative	Robotica e Coding primaria e Sec. I grado
	Classi Virtuali
	Digital Storytelling
	Cooperative Learning
	Role Playing
Ambienti innovativi di apprendimento	Atelier creativi
	LIM



	Laboratori multimediali
Valutazione	Valutazione didattica e di sistema
	Autovalutazione e miglioramento

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha elaborato rubriche valutative per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze chiave degli alunni .

Questo strumento basato su punteggi elenca i criteri specifici per un progetto o un lavoro. I criteri aiutano gli alunni a comprendere e visualizzare “cosa conta” nella valutazione.

Ogni criterio comprende una scala di qualità graduata. Le rubriche elaborate valutano i compiti assegnati basandosi sulla somma di una serie di criteri e non su un singolo valore numerico.

Nella fase di avvio, lo strumento di misurazione sarà utilizzato per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze relativi ai progetti curricolari ed extracurricolari e in particolare i progetti

di **Cittadinanza Attiva.: Legalità, Salute, Ambiente.** Per ogni macro area sono state individuate le competenze da valutare, tenuto conto sia del **Quadro Europeo di Riferimento** che delle **Indicazioni**

Nazionali.

Risultati attesi:

- migliorare la qualità dell'apprendimento e della motivazione;



- migliorare l'autovalutazione;
- ridurre il tempo per la valutazione da parte dell'insegnante;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie: i genitori sanno cosa i figli devono apprendere
- favorire la continuità didattica;
- migliorare la qualità della scuola (le rubriche assicurano un controllo efficace dei livelli di apprendimento).

ALLEGATI:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto negli ultimi anni si è dotato di:

- ambienti di apprendimento che utilizzano come strumento principale per la didattica le tecnologie informatiche (Kit LIM, notebook, tablet),
- curricolo digitale che integra e completa il curricolo verticale d'Istituto;
- metodologie didattiche innovative che tendono a modificare la lezione frontale e lo svolgimento tradizionale delle ore scolastiche:
 - le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli alunni e delle alunne
 - le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
 - strategie didattiche incentrate sul gioco
 - la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
 - didattiche laboratoriali e cooperative.

ALLEGATI:

curricolo digitale2.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto con finanziamenti PON FESR e MIUR ha progettato e realizzato spazi didattici innovativi polifunzionali integrati con le TIC: scienze, robotica, musica, informatica.

Gli atelier realizzati rispondono efficacemente ai principi didattico - educativi esposti nel PTOF d'Istituto, si inseriscono nel PAI elaborato dal GLI e sono finalizzati al potenziamento della cultura dell'inclusione per garantire il successo formativo scolastico di tutti gli studenti, facilitando l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Le dotazioni individuate saranno utili per stimolare e potenziare le abilità degli studenti con BES. Nello specifico, sarà possibile proporre contenuti attraverso supporti diversi (es. robotica e software gestionali) e quindi offrire un accesso più semplice a concetti astratti e complessi come:

- facilitare la memorizzazione sul piano cognitivo;
- rafforzare la motivazione e l'impegno attivo ad apprendere;
- facilitare la conoscenza connettiva e la creatività combinatoria.

Ogni atelier diventa strumento interdisciplinare per l'ampliamento delle capacità di scrittura e di espressione orale, delle abilità logiche e della sensibilità artistica.

Lo spazio laboratoriale è pensato come luogo di apprendimento cooperativo e scambio verticale di conoscenze e abilità. Saranno attivate azioni per far emergere sia gli alunni BES sia i talenti, per migliorare il linguaggio e la scrittura utilizzando lo storytelling e, attraverso l'uso della robotica, saranno stimulate la capacità critica e il problem solving.

Le azioni messe in campo avranno come obiettivo lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:



- Comprendere forme diverse di linguaggi per ricercare dati e informazioni
- Elaborare forme di comunicazione originale e creativa
- Trovare soluzioni a problemi reali sperimentabili e giustificabili
- Interagire con gli altri condividendo spazi e strumenti
- Coniugare l'uso delle tecnologie con la sicurezza in rete
- Riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"HANS CHRISTIAN ANDERSEN"	CLAA82501D
S.FLAVIA	CLAA82502E
"LEONE XIII"	CLAA82503G
Q.RE UNRRA CASAS	CLAA82504L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. FLAVIA	CLEE82501P
"MICHELE ABBATE"	CLEE82502Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA

CLMM82501N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" CLAA82501D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.FLAVIA CLAA82502E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"LEONE XIII" CLAA82503G
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

Q.RE UNRRA CASAS CLAA82504L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. FLAVIA CLEE82501P
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"MICHELE ABBATE" CLEE82502Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA CLMM82501N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

Il plesso Cittadella, costituito a partire dall'anno scolastico 2018/2019, segue un orario settimanale antimeridiano di 25 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto riguarda i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado. Esso comprende sezioni riguardanti i campi di esperienza/discipline. Sono presenti, nelle tabelle prodotte, i traguardi per competenza, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti. Parte integrante di tale curriculum sono: il curriculum verticale, il curriculum digitale, le competenze chiave di Cittadinanza, le modalità, la verifica e la valutazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

Il curriculum verticale è parte integrante del curriculum d'Istituto, contiene sezioni dedicate ai traguardi per competenza, agli obiettivi di apprendimento, ai contenuti essenziali. E' presente una parte relativa ai raccordi tra i vari ordini di scuola. Esso comprende anche il curriculum digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative sono integrate con il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Parte integrante del curricolo d'Istituto è anche quella dedicata alle competenze di cittadinanza, essa si compone di varie sezioni all'interno di tabelle predisposte: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; Competenze chiave di cittadinanza; Competenze trasversali specifiche dei vari ordini di scuola (nell'allegato sono presenti quelle della scuola primaria); Situazioni di compito per la certificazione delle competenze; Metodologia; Verifica e valutazione.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nel curricolo d'Istituto la quota di autonomia sarà utilizzata per implementare le attività di laboratorio: linguistico espressivo, scientifico, lingua inglese. Altre quote orarie verranno destinate a discipline con meno ore a disposizione.

NOME SCUOLA

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi curricolo d'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi curricolo d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

S.FLAVIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curriculum verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

"LEONE XIII" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

Q.RE UNRRA CASAS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

S. FLAVIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

"MICHELE ABBATE" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICULO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICULO**

Curriculum verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'Istituto.

Approfondimento

Anche il curriculum del plesso di Scuola dell'Infanzia "Cittadella" è aderente al curriculum d'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ FUNNY ENGLISH

Il Progetto Funny English, rivolto agli alunni di 5 anni delle sezioni della scuola dell'Infanzia, si inserisce all'interno di un Percorso Interculturale di Legalità che mira al cambiamento e alla trasformazione graduale dei comportamenti, in vista di una crescita dell'identità collettiva ed individuale e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri, con chi è diverso da noi, per tradizioni, cultura, lingua. È nell'ottica di una nuova concezione di cittadinanza, quindi, che, nel rispetto delle tradizioni culturali che definiscono le civiltà di un popolo, non può non aprirsi ai valori dell'internazionalismo, della pace, della libertà, del rispetto dei diritti inalienabili della persona, senza pregiudizi di razza, di etnia, di religione, nasce il Progetto, interamente finalizzato al perseguimento dell'obiettivo primario che è quello di un processo di apprendimento precoce della lingua straniera: far nascere nei bambini la giusta motivazione ad approcciarsi alla lingua stessa, condizione fondamentale per un percorso di Educazione linguistica significativo e duraturo. In questa fascia dell'età evolutiva, i bambini trovano la loro motivazione nella soddisfazione del piacere personale; da ciò consegue la necessità che l'approccio alla lingua straniera avvenga sempre in un contesto particolarmente divertente e gratificante, in un'atmosfera giocosa e stimolante.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -Favorire la curiosità verso un'altra lingua; -Potenziare abilità di comunicazione gestuale; -Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; - Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; - Comprendere, globalmente, una storia; -Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; -Partecipare attivamente alle attività proposte; -Condividere un'esperienza con i compagni; -Memorizzare filastrocche e canzoni; -Interiorizzare i termini chiari di un racconto; -Ricordare per riprodurre il lessico relativo ai contenuti presentati. **COMPETENZE ATTESE** Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di

interazione; Acquisizione delle competenze di base in lingua inglese necessarie per partecipare attivamente alle attività ludico-motorie proposte; Semplice acquisizione della capacità di comunicare ed interagire in lingua straniera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'insegnante esperto in lingua inglese, di solito, è un docente e/o sono più docenti delle classi quinte della scuola primaria, che avviano gli scolari delle sezioni di 5 anni di Scuola dell'Infanzia, tramite questo progetto di continuità, verso la Scuola Primaria.

 ❖ **A SCUOLA DI GIORNALISMO**

Il progetto si propone di formare gli alunni di 8/11 anni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Quest'anno gli alunni saranno coinvolti in un percorso didattico specifico denominato "Cento passi di legalità", saranno a contatto con personaggi che si occupano del rispetto delle regole quali Procuratori, Dirigenti e Magistrati della Procura della Repubblica di Caltanissetta, Ispettori di polizia che si occupano di cyberbullismo. Inoltre avranno modo di stare a contatto con persone di associazioni che hanno ottenuto beni confiscati alla mafia trasformandoli in strutture socialmente utili. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: -Stimolare al piacere di scrivere

attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico; - Utilizzare il tipico linguaggio giornalistico; -Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume; -Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale "La voce del King" su una piattaforma online; -Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Sviluppo delle capacità creative; 2. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico. **OBIETTIVI SPECIFICI** 1.1 Saper leggere e interpretare un testo giornalistico; 1.2 Organizzare una redazione giornalistica con assunzione e rispetto dei ruoli che concorrano alla realizzazione di un prodotto condiviso. 1.3 Capire il significato di strofa; 1.3 Organizzare le informazioni; 1.4 Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo; 2.1 Sviluppare vari tipi di testo giornalistico utilizzando un linguaggio specifico; 2.2 Produrre articoli di cronaca tenendo conto delle 5 W; 2.3 Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti; 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning; 2.5 Inserire articoli, interviste ecc. sul Giornalino online "La voce del King" sulla piattaforma nazionale "Alboscuole"; 2.6 Creare un prodotto multimediale dell'attività svolta. **COMPETENZE ATTESE** Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **LA VOCE DEL KING**

Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti. Gli alunni delle varie classi dell'Istituto, guidati dai relativi docenti, soprattutto di lingua italiana, saranno coinvolti in un percorso di scrittura in orario curricolare che prevede la stesura di articoli giornalistici di vario tipo. Inoltre fare conoscere tramite la piattaforma online Alboscuole le iniziative dell'Istituto e mostrare una certa sensibilità degli alunni verso le problematiche sociali per attivare un senso civico tramite percorsi di Cittadinanza attiva e lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppo delle capacità creative; 2. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Sono coinvolti tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Essi testimonieranno tramite i prodotti giornalistici le iniziative d'Istituto, le esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Si darà particolare attenzione alla realtà circostante e alle problematiche sociali.

❖ A SCUOLA DI SCACCHI

L'attività didattica preliminare all'apprendimento del gioco degli scacchi consiste nel far giocare gli allievi prima con il corpo, poi con la scacchiera e con i pezzi. La conoscenza dei movimenti dei pezzi sulla scacchiera svilupperà e consoliderà termini e concetti geometrici; diagonale, verticale, orizzontale, perpendicolare, adiacente. L'ultimo dei pezzi sulla scacchiera svilupperà e consoliderà, mediante l'esecuzione dei

percorsi, la capacità di orientamento, spazio temporale. Il posizionamento dei pezzi sulla scacchiera così come trovare e contrassegnare le coordinate alfanumeriche di una determinata casa svilupperà e consoliderà i concetti topologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo mentale: • Affrontare e risolvere situazioni problematiche • Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento in generale • Rafforzare la memoria, in particolare visiva, la lucidità • Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. • Formazione del carattere: • Migliorare la capacità di riflessione • Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità e la presunzione • Sviluppare l'esercizio della pazienza • Stimolare fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la capacità decisionali. • Formazione della coscienza sociale: • Rispettare le regole e accrescere la correttezza • Rispettare l'avversario • Trasferire nel gioco la propria aggressività • Accettare la sconfitta

Competenze attese Acquisizione delle abilità specifiche relative al gioco degli scacchi. Autonomia, accettazione serena di eventuali sconfitte, intraprendenza .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ L'ORTO DEL KING

Il progetto, rivolto agli alunni del comprensivo, si propone di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Ogni connessione tra l'esperienza diretta con la realtà naturale e le modalità di elaborazione, tiene conto che il bambino costruisce il proprio sapere sia attraverso l'interazione con l'ambiente, sia attraverso la progressiva appropriazione dei sistemi di significato della cultura di appartenenza. Il recupero di un "sapere", ormai non più trasmesso da diverse generazioni, legato alla terra favorisce nei bambini la riscoperta delle tradizioni agro-alimentari del proprio territorio e la promozione della dieta mediterranea. L'esperienza comune, legata ad un obiettivo, favorisce la socializzazione e la solidarietà di gruppo. L'approccio dei bambini con la terra, in questi anni dove

l'infanzia subisce una forte influenza, a causa dello sviluppo delle tecnologie (telefonini, play station, videogiochi, computer, ecc), è fondamentale per riproporre un contatto con una dimensione più sana e naturale. In quest'ottica i benefici che i bambini possono trarre da tale esperienza sono molteplici. Creare un orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà ortofrutticole, abitua al confronto fra generazioni con tempi, approcci e ritmi diversi attraverso un'efficace esperienza formativa che va nel sapere affettivo di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto con il coinvolgimento degli esperti per favorire la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione, stagionalità ...); - Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione dei cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara sperimentando; - Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo, attraverso elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi, saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti, e sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni ...). - Acquisire principi di ortocoltura biologica. - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette, attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante. - Conoscere alcune parti del fiore, della pianta, della foglia. - Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra. - Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia locale. - Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine, ed una maggiore presa di coscienza concernente gli sprechi ed altre problematiche correlate. - Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto. - Promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona. - Conoscere la filiera produttiva dei prodotti agricoli e cogliere l'importanza di un consumo consapevole. - Sperimentare percorsi di degustazione. **COMPETENZE ATTESE** Interagire positivamente con i compagni Acquisire autonomia del lavoro cooperativo Partecipare alle discussioni e sviluppare le capacità progettuali Comprendere messaggi relativi all'argomento/utilizzare diversi linguaggi Acquisire e/o

incrementare la capacità di ricerca, elaborazione, comunicazione, sperimentazione
Incrementare le competenze linguistico-comunicative di tipo specialistico Individuare collegamenti e relazioni di causa – effetto Riflettere in modo critico Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Collaborazione con enti e associazioni-

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

L'Istituto sede di presidenza "Michele Abbate" è dotato di un orto scolastico.

❖ GLI ARTISTI DEL KING

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni dei tre ordini di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado. Il percorso consente di affinare la conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni di accrescere la propria autostima intersoggettiva mediante la produzione di racconti per immagini e autobiografie espressive. L'oggetto conserva la sua natura di concretezza fisica, funzionale, ma può diventare anche un veicolo di trasmissione di concetti, emozioni, valori culturali. Gli alunni partecipano attivamente all'allestimento degli elaborati prodotti. Realizzare il progetto con attività laboratoriali è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interne alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la

manipolazione. Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi. Favorire attraverso lo sviluppo di attività artistiche l'espressione delle capacità creative individuali. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio ecc...). Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a metterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti. Accostarsi alla varietà dei beni culturali con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa ecc...). Potenziare la creatività espressiva. Sapere riconoscere e comunicare le proprie emozioni. Promuovere un primo livello di alfabetizzazione. Migliorare la conoscenza di sé. Educare al bello, al gusto estetico. **COMPETENZE ATTESE** Sviluppare in ogni alunno il potenziale espressivo, grafico-pittorico e artistico, quello comunicativo attraverso colloqui, conversazioni individuali e di gruppo legati all'età e nell'ottica della continuità educativa-didattica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ "NATALE CON LA SOLIDARIETÀ" IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PROV.LE UNICEF CALTANISSETTA

Percorso di Cittadinanza Attiva (Salute/Legalità). Recuperare sentimenti di solidarietà a favore dei PVS per la Campagna globale UNICEF "Vogliamo Zero-Vacciniamoli tutti! Il Progetto, destinato a tutti gli alunni del Comprensivo, prevede, come momento conclusivo, la realizzazione della "Giornata di Solidarietà" con l'organizzazione di una "Tombola" in prossimità delle vacanze natalizie alla quale potranno partecipare anche i genitori degli alunni. La raccolta sarà consegnata al Comitato Provinciale UNICEF di Caltanissetta e contribuirà a raggiungere l'obiettivo della Campagna promossa dall'UNICEF (Acquisto Kit Vaccini).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Sensibilizzare ai problemi dell'infanzia. Acquisire sentimenti di solidarietà nei confronti di coetanei lontani in difficoltà. COMPETENZE ATTESE Acquisizione di una coscienza solidale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Collaborazione con Comitato provinciale Unicef
Caltanissetta

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LA PIGOTTA PROGETTO UNICEF**

Il Progetto, destinato a tutti gli alunni del Comprensivo, vuole sollecitare gli alunni a riflettere sulle condizioni dell'infanzia di realtà socio-economiche diverse e geograficamente distanti. Si adotteranno delle "Pigotte" (Bambole in stoffa) in ogni classe /sezione per contribuire a raggiungere l'obiettivo UNICEF di salvare la vita di un bambino in un Paese in Via di Sviluppo (Acquisto di kit salvavita).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Educare alla solidarietà. Comprendere l'importanza del rispetto dei diritti dell'infanzia. COMPETENZE ATTESE Acquisizione di una coscienza solidale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Collaborazione con Comitato provinciale Unicef
Caltanissetta

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **A UN PASSO DALLA PRIMARIA**

Il progetto, rivolto a un gruppo di alunni di 5 anni di Scuola dell'Infanzia, si propone di far vivere "da vicino" la realtà della Scuola Primaria. Verrà dunque pianificato un percorso didattico operativo che porti gradatamente i discenti al passaggio alla Scuola

Primaria senza traumi. A tal fine ci si propone di realizzare visite frequenti alle classi prime della Scuola Primaria "Michele Abbate", con momenti didattici che prevedano attività coinvolgenti e motivanti. Importante la collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. L'accoglienza sarà una prima fase fondamentale, per far sì che si instauri, per il gruppo di alunni di 5 anni, un rapporto rassicurante e di fiducia con gli alunni e i docenti delle classi prime, facendo loro acquisire pian piano consapevolezza della nuova realtà scolastica. In una seconda fase si passerà ad attività più specifiche che avvieranno al passaggio graduale dai campi di esperienza agli ambiti disciplinari. Durante l'arco dell'anno scolastico si svolgeranno attività che permetteranno la condivisione di spazi quali aule, laboratori, palestra, mensa. Inoltre verranno organizzati open day, uscite didattiche e visite d'istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola;
Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e identità; Consentire agli alunni un approccio alla Scuola Primaria che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica; Favorire momenti di condivisione in attività e spazi con gli alunni delle classi Prime della Scuola Primaria; Favorire uno scambio di conoscenze tra alunni di età diverse; Acquisire competenze specifiche per l'avviamento alla Scuola Primaria; Cogliere le caratteristiche e acquisire consapevolezza del nuovo ambiente scolastico; Progettare lavori di gruppo in reciproca collaborazione. **COMPETENZE ATTESE**
Acquisizione di competenze civiche per prendere consapevolezza di sé e degli altri.
Acquisizione di competenze specifiche che portino i discenti a passare dai campi di esperienza agli ambiti disciplinari.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **“VERSO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI” PROGETTO UNICEF**

Percorso di Cittadinanza Attiva (Legalità) Il Progetto promosso dal MIUR e da UNICEF ITALIA mira a costruire una scuola in cui gli alunni possano vivere pienamente la loro infanzia La partecipazione al suddetto Progetto ha conferito alla nostra Istituzione Scolastica, da diversi anni, la Nomina di "Scuola Amica". Il Progetto prevede, come prodotto finale, "Performance" delle classi /sezioni relative alla "Settimana dei Ragazzi" che metteranno in atto il protagonismo dei bambini e il diritto di essere ascoltati dagli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Acquisire consapevolezza dei propri Diritti Favorire la conversazione partendo dai diritti dei bambini per arrivare ai diritti e doveri del cittadino, e sviluppare, in un crescendo, lo spirito critico e la riflessione. **COMPETENZE ATTESE** Formazione di una coscienza sociale; Acquisizione di una consapevolezza sui diritti dell'Infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Collaborazione con Comitato provinciale Unicef
Caltanissetta

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE FRANÇAIS EN S'AMUSANT**

Il progetto "Le en s’amusant" si colloca tra quelle iniziative didattiche biennali proposte agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria al fine di motivarli alla scelta della Lingua Francese alla scuola secondaria di primo grado e in particolare per garantire continuità degli alunni all’interno dello stesso Istituto Comprensivo .Il progetto va

inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica dei discenti così come nel creare un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e anche con altre aree curriculari (o campi di attività) Il collegamento tra la L1 e L 2 può configurarsi nell'ambito di: • un rinforzo dello sviluppo concettuale dell'allievo; • un rinforzo di operazioni mentali; • uno sviluppo di strategie di apprendimento; • una consapevolezza linguistica; • una consapevolezza comunicativa; • uno sviluppo di abilità trasversali (collaborazione, comunicazione, senso critico, pensiero creativo, strategie e riflessioni metacognitive).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Capacità di Ascoltare, Parlare, Produrre, Riflettere sulla lingua.
COMPETENZE ATTESE -Uso della lingua orale (comprensione e produzione) -
Comprensione della lingua scritta. - Interazione tra compagni - Riflessione sulle differenze e le similitudini tra le due civiltà facendo uso delle funzioni comunicative e del lessico simulando la realtà con i jeux de role.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **APP.....RENDO PER INTEGRARMI**

Il progetto curriculare ha lo scopo di favorire l'inclusione dell'alunno, proveniente dalla Cina, dando una prima alfabetizzazione culturale della lingua italiana. Svolto in orario antimeridiano si avvale delle ore di compresenza delle insegnanti della classe. Attraverso l'uso di tecnologie, interventi personalizzati e strumenti diversificati, compreso il traduttore vocale, si pone l'alunno in condizione di partecipare in modo attivo in classe e nella società, offrendo opportunità, strumenti conoscitivi e metodologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione degli obiettivi generali Acquisire strumenti per una piena integrazione attraverso l'uso della lingua italiana. Individuazione degli obiettivi specifici • Acquisire le conoscenze lessicali di base, arricchire il lessico; • Conoscere grafemi e relativi fonemi della lingua italiana; • Comprendere il significato di parole di uso comune; • Sapere formulare frasi nella lingua italiana allo scopo di chiedere; • Sapere leggere e scrivere brevi frasi nella lingua italiana; • Individuare le informazioni principali in una breve frase; • Valorizzare conoscenze, competenze e capacità acquisite. Acquisizione di competenze civiche e sociali

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto |

❖ “CONOSCIAMO IL TEMPO”

La nozione di “tempo” è piuttosto ostica e di difficile comprensione per i bambini essendo del tutto astratta e per tale ragione necessita di “tempo” per essere compresa ed interiorizzata. Sappiamo che i piccoli allievi apprendono se sperimentano, se vivono ciò l'insegnante vuole far conoscere. Per tali ragioni si è pensato ad un percorso curriculare che analizzi le varie forme di tempo: il tempo che passa (orario), il tempo che trasforma (cose e persone), il tempo come bagaglio storico-culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere la differenza tra tempo ciclico -e tempo lineare della vita umana, operando un'attenta osservazione dell'ambiente naturale e dell'ambiente di vita dell'uomo; - saper formulare ipotesi, classificare eventi; - saper utilizzare simboli e

strumenti costruiti per l'analisi e la classificazione di tali eventi. Individuazione degli obiettivi specifici: - rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sugli esseri viventi e sulle cose; - consolidare il concetto di "evento": scoprire, nell'esperienza e nell'osservazione dell'ambiente circostante, la storia delle cose e delle persone come successione di eventi, riproducibili sulla "linea del tempo"; - saper usare i simboli del tempo ciclico e del tempo lineare; narrare utilizzando i termini temporale corretti. Risultati attesi Maggiore consapevolezza della nozione di tempo che trasforma e che passa con conseguente miglioramento della comprensione del concetto di durata e tempo che scorre e della trasformazione di cose e persone. Acquisizione di competenze storiche e culturali.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ ENGLISH THEATRE: "PINOCCHIO"

Il progetto English theatre: "Pinocchio", in orario curricolare, si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità espressive tramite la conoscenza delle tecniche tipiche del teatro in lingua inglese, con una serie di attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso da sviluppare durante l'arco dell'anno scolastico 2019/2020, nelle ore di potenziamento e di laboratorio in lingua inglese, tenendo conto delle attitudini recitative ed espressive degli alunni e stimolando loro al piacere di esprimersi correttamente in lingua inglese. Il progetto è articolato in 3 fasi: Una fase iniziale in cui i bambini svolgeranno delle attività di training autogeno, attività per far acquisire sicurezza in sé stessi e negli altri, attività propedeutica al movimento, all'espressione mimico-facciale e corporea. Una seconda fase intermedia in cui verranno scelti i ruoli da interpretare, inoltre verrà

adattata la sceneggiatura sui livelli di conoscenza degli alunni, saranno realizzati scenografie, costumi e oggetti di scena. Il musical "Pinocchio" sarà intervallato da canti e coreografie inerenti all'argomento. La terza fase costituirà il prodotto finale cioè un recital che sarà rappresentato alla presenza dei genitori. Si pensa di coinvolgere alcuni genitori della classe alle varie fasi del recital.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità espressive e recitative; / Sviluppo delle capacità motorio-corporee; Sviluppo delle capacità comunicative in lingua inglese; / Presa di coscienza del sé e degli altri; Presa di coscienza delle regole nella vita di relazione. Risultati attesi Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze tipiche del teatro in lingua inglese.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **ENGLISH THEATRE: "RED RIDING - HOOD"**

Il progetto English theatre: "Red Riding - Hood", in orario curricolare, si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità espressive tramite la conoscenza delle tecniche tipiche del teatro in lingua inglese, con una serie di attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso da sviluppare durante l'arco dell'anno scolastico 2019/2020, nelle ore di potenziamento e di laboratorio in lingua inglese, tenendo conto delle attitudini recitative ed espressive degli alunni e stimolando loro al piacere di esprimersi

correttamente in lingua inglese. Il progetto è articolato in 3 fasi: Una fase iniziale in cui i bambini svolgeranno delle attività di training autogeno, attività per far acquisire sicurezza in sé stessi e negli altri, attività propedeutica al movimento, all'espressione mimico-facciale e corporea. Una seconda fase intermedia in cui verranno scelti i ruoli da interpretare, inoltre verrà adattata la sceneggiatura sui livelli di conoscenza degli alunni, saranno realizzati scenografie, costumi e oggetti di scena. Il musical "Red Riding - Hood" sarà intervallato da canti e coreografie inerenti all'argomento. La terza fase costituirà il prodotto finale cioè un recital che sarà rappresentato alla presenza dei genitori. Si pensa di coinvolgere alcuni genitori della classe alle varie fasi del recital.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali Sviluppo delle capacità espressive e recitativi; Sviluppo delle capacità motorio corporee; Sviluppo delle capacità comunicative in lingua inglese; Presa di coscienza del sé e degli altri; Presa di coscienza delle regole nella vita di relazione. Risultati attesi Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze tipiche del teatro in lingua inglese.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **CLIMATE CHANGE**

Il CLIL può offrire ai giovani di qualsiasi età l'opportunità di sperimentare in maniera spontanea l'uso della lingua straniera, accrescendo la motivazione all'apprendimento della lingua stessa. La naturalezza risulta uno degli elementi determinanti per il

successo del CLIL sia in relazione alla lingua che alla materia da apprendere. L'attualità del tema del cambiamento climatico impone l'acquisizione di stili di vita consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. fare acquisire i contenuti disciplinari del modulo "Climate change" 2. migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare); 3. utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese. Risultati attesi Acquisire consapevolezza sul fenomeno del cambiamento climatico e sulle possibili soluzioni. Acquisire sicurezza e fluidità nella comunicazioni in L2.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ **ETWINNING**

ETwinning è un'iniziativa della Commissione Europea volta a incoraggiare le scuole di tutta Europa a formare dei partenariati per collaborare utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie della comunicazione. ETwinning significa anche insegnamento e sperimentazione di nuovi metodi didattici, nuove tecnologie e nuovi modi per portare a termine compiti tradizionali. Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi d'insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. Far parte di eTwinning significa appartenere a una comunità su scala europea di insegnanti professionisti, ciascuno dei quali si sforza di garantire ai propri studenti la possibilità di entrare in contatto con altri giovani europei, di conoscere le idee altrui e scambiare opinioni sugli argomenti

che interessano i giovani di ogni paese. Gli insegnanti stessi sviluppano le proprie competenze ed esperienze pedagogiche e, in quest'ottica, fanno di eTwinning un gruppo di persone dinamico e in costante crescita unito per avvicinare studenti e insegnanti grazie alla collaborazione per la costruzione di un'identità comune e l'apprezzamento di ciò che significa essere europei.

Obiettivi formativi e competenze attese

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; - motivare gli studenti con attività innovative ed interessanti; - conoscere le caratteristiche dei diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; - condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; - mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; - approfondire la conoscenza delle lingue straniere; - rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ **MUSICANDO INSIEME**

Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare la sensibilità musicale, a favorire la fruizione della produzione presente nell'ambiente, a stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d'insieme." Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Si vuole quindi offrire ai

bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare. L'attività motoria con il supporto musicale, coinvolge in una dimensione globale, i bambini della scuola dell'Infanzia in quanto ne migliora le abilità sensoriali, percettive e motorie oltre ad incoraggiarle e svilupparne la comunicazione. Il progetto proposto, mira a promuovere in ogni bambino o bambina, lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Individuazione degli obiettivi generali Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo) Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori Ascoltare se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...) Scoprire,manipolare e inventare semplici strumenti musicali (sviluppare la propria immaginazione e creatività) Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali Scoprire e sperimentare i principali parametri musicali Risultati attesi -Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. -Diminuzione della dispersione scolastica. A conclusione del percorso laboratoriale i bambini eseguiranno un revival di canzoni in una rappresentazione all'interno dell'istituzione scolastica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **PENSIERI ED EMOZIONI IN CODING CON IL BRUTTO ANATROCCOLO**

• Presentazione • Il percorso vuole offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali attraverso diverse strategie didattiche mediante le quali: • - favorire la competenza emotiva dei bambini. • - favorire lo spirito di socializzazione e cooperazione all'interno del gruppo classe per abituare gli alunni a conoscere i propri stati emotivi e riconoscere quelli degli altri. • - affinare il senso estetico attraverso la riflessione su forme e colori per saperli usare nell'esprimere e nel descrivere un'emozione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali - Esprimere e comunicare le proprie emozioni e saper comprendere quelle degli altri. - Controllare le proprie emozioni e promuovere abilità di gestione del conflitto. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.. - Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo Risultati attesi - Comprensione di semplici e chiari messaggi con lessico e strutture sull'argomento sviluppato. - Interazione in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati con supporti audiovisivi. - Capacità di saper utilizzare semplici strutture linguistiche per esprimere i propri stati emotivi. - Consapevolezza delle molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista non solo informativo ma anche emotivo. - Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per riprodurre immagini. - Esprimere e comunicare le proprie emozioni e saper comprendere quelle degli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **LA GABBIANELLA E IL GATTO ... NELLE NOSTRE AZIONI!**

Il percorso educativo terrà conto in modo particolare dell'educazione alla Cittadinanza: la scuola dell'infanzia rappresenta un ambiente accogliente, una rete di relazioni, un luogo di condivisione, dove si rispettano e si aiutano gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti. Ecco perché, si avrà come obiettivo principale la centralità del bambino e la piena valorizzazione della persona, lo sviluppo del senso dell'identità personale, il riconoscimento e l'accettazione delle diversità, la solidarietà, la collaborazione e l'aiuto reciproco, l'amore per la natura, inteso come comportamento eticamente orientato e di appartenenza ad un ambiente di vita da osservare, conoscere, rispettare e tutelare. La storia che ci accompagnerà "La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare", ci è sembrata la più adatta, non solo per la ricchezza di contenuti, ma anche per i diversi e molteplici stimoli di riflessione che offre, attraverso un linguaggio chiaro ed accattivante. Il nostro progetto, è stato orientato a scoprire, conoscere, comprendere, rispettare e vivere positivamente le DIVERSITA', partendo, naturalmente, da quelle più vicine a noi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: -Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. - Comprendere il significato globale del testo ascoltato o letto, evidenziando aspetti emozionali quali: l'incontro con l'altro, l'amicizia, la curiosità, la scoperta. - Educare al senso di solidarietà attraverso una prima riflessione sulle proprie ed altrui emozioni, favorendo l'acquisizione di comportamenti orientati all'amicizia e all'aiuto reciproco. - Usare e arricchire codici, linguaggi e tecniche diversi per esprimere esperienze, contenuti, sentimenti ed emozioni, operando in modo sempre più autonomo. - Sollecitare la sensibilità naturalistica, attraverso la capacità di osservazione della realtà, la conoscenza del mondo animale e la riflessione sul mondo naturale, nella prospettiva di un consolidamento della coscienza ecologica. Risultati attesi Crescita dell'interesse nei confronti della lettura; Arricchimento del proprio mondo di conoscenze ed esperienze; Accettazione della diversità come ricchezza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **TUTTI IN SCENA!**

Gli inglesi traducono il verbo recitare in "to act": agire, ed è ciò che le sottoscritte insegnanti intendono proporre agli studenti : un gioco fatto d'azione: verbale, motoria, gestuale, musicale , in modo da ampliare il loro bagaglio culturale di base e potenziare le competenze comunicative. Il progetto si propone inoltre, di favorire i processi di socializzazione per giungere alla cooperazione finalizzata alla realizzazione di un progetto comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Stimolare l'interesse. • Potenziare la creatività personale. • Scoprire le capacità espressive del proprio corpo. • Esprimere sensazioni, pensieri e vissuti. • Migliorare la capacità di comunicare. • Potenziare le capacità mnemoniche. • Imparare a lavorare in gruppo, instaurando un clima di tolleranza e rispetto. Risultati attesi Competenze sociali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Lingue
Musica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **LA MACCHINA INVENTAFIABE**

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo. Il progetto "La macchina Inventafiabe" è un percorso di scrittura creativa per alunni di 7 anni, lo scenario proposto è quello fiabesco, uno scenario che portare a suscitare sentimenti,

emozioni, stati d'animo, fantasia. Tramite l'uso di giochi linguistici di vario tipo gli alunni perverranno alla scoperta di personaggi, elementi magici, luoghi, temi e perverranno allo sviluppo di trame. L'insegnante farà da facilitatore e insieme ai bambini costituirà un gruppo che diverrà un unico attore. Si partirà dalla fiabe di gruppo per poi arrivare alla produzione individuale. Il laboratorio della fantasia sarà un arricchimento condiviso per alunni e docenti. L'uso delle moderne tecnologie permetterà di consultare in tempo reale online le fiabe prodotte. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: - Stimolare al piacere di scrivere attraverso la pratica della scrittura creativa diversi generi di testo fiabesco; - Pubblicare le fiabe online "Il Punto quotidiano /Alboscuole/La voce del King" piattaforma nazionale; - Incentivare la partecipazione degli alunni a concorsi letterari locali, regionali, nazionali; - Preparare un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Sviluppo delle capacità creative; • Organizzazione delle informazioni; • Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di fiabe. Obiettivi • Saper leggere una fiaba; • Conoscere gli elementi di una fiaba (protagonista, antagonista, elemento magico ecc.); • Saper trasmutare una fiaba nota in una nuova fiaba; • Produrre verbalmente, graficamente e per iscritto una fiaba di gruppo;; • Produrre una fiaba individuale secondo uno schema dato. • Produrre semplici poesie e filastrocche a tema. Risultati attesi Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di fiabe.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **VERSO LA POESIA ... PRIME RIME**

Il progetto si propone di formare/avviare gradatamente gli alunni delle classi seconde della scuola primaria allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo poetico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del fare poesia e attività che coinvolgano e motivino verso la produzione poetica. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: - Stimolare al piacere di scrivere attraverso la pratica della scrittura creativa diversi generi di testo poetico; - Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale "Il Punto quotidiano /Alboscuole/La voce del King" su piattaforma nazionale nel quale pubblicare i testi prodotti; - Incentivare la partecipazione degli alunni a concorsi letterari locali, regionali, nazionali; - Preparare un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo poetico.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **ENGLISH FOR EVERYBODY**

Lo scopo del corso è quello di sviluppare le competenze comunicative di base di adulti principianti con riferimento ai descrittori del livello base del Quadro comune europeo. In particolare saranno potenziate le abilità di comprensione e produzione orale. L'azione del corso è diretta ai genitori degli alunni, al fine di favorire in tal modo l'apprendimento e la formazione anche in età adulta ed ampliare l'offerta formativa della scuola nei confronti del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Individuazione degli obiettivi generali: Risolvere problemi che si presentano di volta in volta, in un processo continuo di problem posing e problem solving. Favorire la conoscenza delle strutture linguistiche in un clima che riduca le tensioni e le frustrazioni spesso frequenti nell'apprendimento degli adulti, proteggendo l'immagine che il soggetto ha del proprio io. Individuazione degli obiettivi specifici: Acquisizione di competenze di base spendibili nelle situazioni sociali più comuni. Acquisizione di una maggiore autonomia negli scambi comunicativi. Risultati attesi Raggiungimento di un'autonomia di base che permetta semplici scambi dialogici in semplici situazioni comunicative.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **SPECIAL.....MENTE INSIEME PER IMPARARE**

Attraverso l'uso di tecnologie, interventi e strumenti diversificati, si pongono gli alunni stranieri e con altri Bisogni Speciali, in condizione di partecipare in modo attivo in classe e nella società, offrendo opportunità, strumenti conoscitivi e metodologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione degli obiettivi generali Acquisire strumenti per una piena integrazione attraverso l'uso della lingua italiana, migliorando l'organizzazione dello spazio e le capacità logico- matematiche. Individuazione degli obiettivi specifici Valorizzare

conoscenze, competenze e capacità acquisite; /Acquisire le conoscenze lessicali di base, arricchire il lessico;/ Sapere formulare frasi nella lingua italiana; /Sapere leggere e scrivere brevi frasi. / Conoscere e applicare le principali convenzioni ortografiche della lingua italiana; /Individuare le informazioni principali in una breve frase o un breve testo; /Recuperare o potenziare le abilità logico- matematiche e di calcolo. /Recuperare l'organizzazione dello spazio grafico. Risultati attesi Sapere interagire con un linguaggio appropriato, organizzare lo spazio grafico , applicare le principali convenzioni ortografiche, sapere formulare frasi in italiano corretto, cogliere le informazioni principali in un testo narrativo e problematico , trovare strategie per la soluzione dei problemi.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ KING IN MUSICA

Premesso che gli alunni dell'indirizzo musicale, impegnati nello studio di uno strumento, necessitano di momenti di verifica delle competenze raggiunte tramite esibizione in ensemble e da solisti, si sono individuati vari momenti dell'anno scolastico nei quali è possibile realizzare e partecipare a manifestazioni musicali. Il primo appuntamento sarà l'accoglienza delle delegazioni straniere partecipanti al progetto Erasmus. Il secondo momento sarà il tradizionale Concerto di Natale nel quale gli allievi si cimenteranno nell'esecuzione del repertorio natalizio organizzati in ensemble. Successivamente l'orchestra parteciperà al ricordo degli olocausti all'interno delle manifestazioni dell'istituto in occasione della giornata della memoria e del ricordo. Subito dopo la chiusura del primo quadrimestre e/o a fine anno saggio dei

ragazzi da solisti che si svolgerà il saggio solistico dei ragazzi; infine gli alunni parteciperanno ad uno o più concorsi musicali nel periodo compreso tra Aprile e Maggio, al fine di confrontarsi con le diverse realtà musicali presenti sul territorio regionale, e concluderanno il percorso didattico annuale con la realizzazione di un concerto di fine anno scolastico. Le attività sopraesposte sono tutte di notevole rilevanza, momenti di grande visibilità del lavoro svolto dalla scuola, ai quali i ragazzi devono arrivare con una preparazione adeguata che potrà essere raggiunta solo potenziando la pratica strumentale tramite incontri aggiuntivi in orario extracurricolare durante i quali si svolgeranno, a seconda delle necessità, le prove dei singoli allievi, per sezioni e in ensemble. Saranno inoltre necessari arrangiamenti adeguati all'organico e alle competenze dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi accrescere la motivazione allo studio dello strumento e il senso di appartenenza al gruppo tramite una sana competizione; conoscere repertorio musicale di rilevanza e prendere consapevolezza delle possibilità espressive e comunicative del linguaggio musicale dare visibilità alla scuola Risultati attesi Passione per lo studio della musica e impegno costante.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna Teatro

❖ **LABORATORIO CHITARRA**

E' stata quindi approntata una programmazione avente come Obiettivo principale.l'avviamento alla musica d'insieme e cioe far suonare l'alunno insieme agli altri, sviluppando uno spirito collaborativo di sana competizione e collaborazione e la capacita, da parte dei discenti, di realizzazione di brani desunti dalla letteratura chitarristica (monodici di media difficolta e ritmici). E' infatti scientificamente

dimostrato che, nel preadolescente, lo sviluppo del senso ritmico si consolida e si rafforza in tempi brevi solo attraverso la pratica collettiva della musica d'insieme e non attraverso noiose esecuzioni singole. Lo stesso Ministero della Pubblica Istruzione ribadisce e sottolinea (nel Documento di riflessione preliminare per la diffusione della musica come fattore educativo nel sistema scolastico Italiano C.M. prot. N. 27814) l'importanza di valorizzare l'esperienza della Musica D'insieme, finalizzata anche ad un use creativo del linguaggio musicale, senza esclusione di generi, stili, e prassi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Avviamento alla musica d'insieme - sviluppo di uno spirito collaborativo di sana competizione Individuazione degli obiettivi specifici - Imparare a stare con gli altri in maniera sana e costruttiva . Risultati attesi Al termine del corso gli alunni devono essere in grado di suonare facili melodie monodiche in prima posizione, semplici accordi ritmati, da soli e con gli altri.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna Teatro

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

I giochi matematici sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e intendono presentare la matematica in una forma divertente e accattivante. Un gioco matematico diventa stimolo per saperne di più e veicolo per diffondere la bellezza e l'utilità della matematica. I giochi matematici, pertanto, si propongono come strumento per una nuova didattica riconoscendo il potenziale educativo della "matematica divertente".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Stimolare il confronto con sé stessi e con gli altri; - Stimolare la logica e l'intuizione. Risultati attesi Potenziamento delle capacità logiche e matematiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:** Magna❖ **GIOCHI LINGUISTICI E MATEMATICI**

L'attività prevede la compresenza nelle classi quarte e quinte di insegnanti d'italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di promuovere la continuità del processo educativo e didattico. Attraverso attività "ludiche", in un clima rassicurante e intellettualmente vivace, gli alunni saranno stimolati a sviluppare nuove competenze e maggiore consapevolezza delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. • Essere coinvolti in momenti di attività comune • Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze • Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri • Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie • Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile • Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto • Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni Risultati attesi Acquisizioni di nuove e maggiori competenze Sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza del proprio operato Superamento di inibizioni e timidezze

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue❖ **Aule:** Magna❖ **GIOCANDO VERSO LA SCUOLA MEDIA**

I giochi linguistici e matematici, organizzati dall'Istituto comprensivo "Martin Luther

King” di Caltanissetta, sono delle gare di abilità riguardanti la Lingua Italiana e la Matematica. Per avvicinare anche i più piccoli alla matematica e alla logica in modo ludico, è parso opportuno organizzare una gara tra le classi quinte dell' intero territorio cittadino, per sviluppare un maggiore interesse per le discipline attraverso la sana competizione e l'utilizzo di nuove e più stimolanti proposte didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Essere coinvolti in momenti di attività comune • Acquisire consapevolezza delle proprie competenze • Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri • Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie • Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la convivenza civile Risultati attesi Ampio coinvolgimento di alunni e insegnanti della scuola primaria del territorio cittadino, al fine di favorire l'abbattimento dei confini territoriali tra alunni dello stesso ordine di Istruzione, uniti in tale circostanza dal comune obiettivo di partecipare ad un evento aggregante e inclusivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ **SUONANDO E CANTANDO VERSO IL FUTURO**

Il presente progetto è parte integrante del progetto continuità della scuola media dell'Istituto. La finalità specifica delle attività che qui si propongono è quella diffondere tra gli alunni della scuola primaria l'interesse per la musica, suscitando in essi, attraverso l'esperienza diretta, la curiosità per la pratica musicale e per lo studio di uno strumento. In tal senso si favorirà negli alunni la scoperta di un nuovo linguaggio e al tempo stesso delle proprie capacità in relazione a tale linguaggio così da poter orientare con consapevolezza le scelte future di studio. La collaborazione tra insegnanti e alunni dei due ordini di scuola contribuirà, in un'ottica di continuità, a far sì che gli stessi studenti possano affrontare con fiducia e serenità l'ingresso futuro nella scuola media all'interno dell'Istituto stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi stimolare l'interesse per lo studio di uno strumento musicale; favorire la scoperta delle proprie capacità; acquisire una nuova forma di linguaggio; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; migliorare l'autocontrollo e il senso di rispetto per gli altri; scoprire il piacere di fare musica insieme; prendere consapevolezza delle proprie capacità in relazione ad un nuovo linguaggio; prepararsi ad affrontare con serenità lo studio futuro in un ordine di scuola diverso. Risultati attesi L'esibizione motiverà fortemente gli alunni all'attenzione e all'impegno; darà visibilità all'Istituto comprensivo tutto; farà in modo che gli alunni della scuola elementare possano avere un primo approccio con gli strumenti dei corsi della scuola media; gli alunni della scuola primaria coinvolti condivideranno le esperienze dei compagni della scuola secondaria e in un ottica di continuità, più serenamente affronteranno il futuro percorso di studio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ A SCUOLA DI CODING

Il progetto, rivolto a classi di diverso ordine e grado, ha lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Attraverso l'utilizzo del "Coding" e della "Robotica Educativa" gli alunni potranno studiare le materie STEM in maniera pratica e divertente. Partendo da una fase ludica si passerà a usare la logica e a risolvere problemi di difficoltà crescente sviluppando quello che viene chiamato "pensiero computazionale". Al centro del processo educativo sono posti gli alunni come "costruttori" del loro apprendimento, comunicando e condividendo idee, confrontandosi e discutendo con gli altri. Il progetto verrà strutturato utilizzando maggiormente una didattica "laboratoriale" al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo; tutto ciò consentirà di stimolare

l'apprendimento attivo degli alunni portando a segno una didattica dell'imparare facendo, in modo moderno, appassionante e divertente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica; Stimolare il pensiero creativo; Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale;

Apprendimento per scoperta; Utilizzo del problem solving; Fare acquisire metodi per risolvere problemi con l'ausilio di un Robot. Risultati attesi Potenziamento delle competenze digitali

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Multimediale
 - Robotica

❖ **CODING IN OUR CLASSROOM ..."AGAIN"**

Il coding è davvero fondamentale per apprendere molte delle competenze del XXI secolo. Con particolare riferimento al problemsolving, al lavoro di gruppo e alla creatività. Il problemsolving si sviluppa specialmente negli esercizi che hanno una soluzione certa: trovare la strada giusta per completare un percorso, definire puntualmente ogni passaggio, ricercare obbligatoriamente la via più breve. Farlo e rifarlo, sempre meglio e sempre più rapidamente, questa è la strada per imparare a risolvere i problemi via via più complessi. La creatività si riesce naturalmente a sviluppare nei percorsi più aperti: con il coding scriviamo delle storie, componiamo musica, creiamo videogiochi. L'unico limite è la fantasia dei bambini che, per definizione non ha limiti. Il cooperativelearning, o apprendimento cooperativo, si esplica in maniera differente a seconda del tipo di attività e della numerosità del gruppo. Quando usiamo la LIM dobbiamo sempre essere attenti a coinvolgere tutta la classe, ma anche quando abbiamo a disposizione aule multimediali attrezzate la scelta metodologica privilegiata è quella di far lavorare i bambini sempre in coppia e sembra che funzioni molto bene. Le abilità sviluppate grazie al coding, non possono non

contaminare anche altre materie scolastiche, il coding sviluppa un cambio di paradigma nel modo di ragionare e nel percorso di apprendimento dei bambini ed è importante che si creino momenti di incontro con le altre materie, perché i metodi appresi possono e devono essere sfruttati per studiare anche la storia, la matematica, l'italiano, ecc... Negli ultimi anni si è parlato moltissimo di coding e di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale in un futuro fatto di macchine intelligenti, di abili programmatori e di nuove generazioni in grado di interpretare in modo originale e creativo la relazione fra uomo e computer. Oggi i nostri bambini sono immersi in un mondo di computer e oggetti elettronici pensanti. Oggetti che li accompagnano già nei primi mesi di vita e che i bambini toccano, annusano, addentano, esplorano, utilizzano e molto spesso rompono! Oggetti da cui possono imparare suoni, lettere, numeri, forme geometriche. Oggetti che fanno parte della loro vita e che determinano, in proporzioni variabili e a seconda del tempo di esposizione alle radiazioni digitali, l'evoluzione del loro modo di percepire, di pensare e di organizzare la realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- familiarizzare con l'ambiente di apprendimento;
- fare una prima conoscenza con concetti che sono alla base di qualunque linguaggio di programmazione;
- trovare schemi ricorrenti;
- individuare i diversi dettagli e poi usare queste informazioni per creare un algoritmo, cioè una sequenza di istruzioni da poter utilizzare per tutte le discipline di studio. Risultati attesi L'obiettivo del progetto è di sfruttare l'aspetto motivazionale dei "nativi digitali", il fascino dell'avventura ipertestuale, l'interazione con il mezzo tecnologico, il coinvolgimento di più sensi, il gusto di creare qualcosa di inconsueto...per sviluppare competenze d'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione e di ricerca delle informazioni e come abilità di tipo sociale, quali la capacità di interagire in un gruppo valorizzando le proprie e le altrui competenze nell'elaborazione di un prodotto che è frutto di un lavoro comune.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **SCUOLA E PERSONA-RETI UNESCO**

Il progetto "SCUOLA & PERSONA" si sviluppa all'interno di un contesto sociale multietnico e multiculturale allo scopo di valorizzare le potenzialità della persona a prescindere dal contesto sociale nel quale vive, di valorizzare la cultura del volontariato e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Aumentare la qualità dell'offerta formativa dell'istituto scolastico fornendo una formazione avente come tema la solidarietà e il volontariato attraverso l'apertura al territorio locale ed internazionale. Risultati attesi. Alla fine del percorso ci si aspetta che gli alunni abbiano partecipato in modo attivo e critico a tutte le attività programmate. Inoltre si pensa di realizzare degli eventi finali per attività che possano dare visibilità alla scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **MERENDA LETTERARIA: LA LETTURA PER PIACERE**

Avvicinare i ragazzi alla lettura è un compito impegnativo, ma se si cerca di appassionarli, condividendo ed esplorando percorsi che aiutino l'immaginazione a trovare sensazioni ed esperienze al di là della semplice lettura, sicuramente la storia di un libro diventerà coinvolgente. Il compito della scuola, e anche della famiglia, è dunque avvicinare i ragazzi al piacere della lettura: esplorare, ricreare e ricercare mondi fantastici permette ai ragazzi, conquistati dalla tecnologia e immersi nell'uso di dispositivi digitali, di calarsi nella realtà quotidiana con maggiore empatia, recuperando rapporti e relazioni che sembrano aver perso concretezza. Il progetto "Merenda letteraria" si propone, pertanto, di accrescere l'amore per la lettura attraverso la quale è possibile sognare, fantasticare e creare legami che la narrazione condivisa sicuramente favorisce. Il progetto intende la lettura dei libri non come un momento individuale, ma come condivisione e socializzazione delle proprie esperienze attraverso la realizzazione di una presentazione finale in formato digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; • Fornire ai discenti le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro; • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento; • Scoprire il piacere della lettura ad alta voce; • Promuovere la conoscenza di opere narrative e di autori classici e contemporanei e promuovere una modalità attiva di incontro e confronto con l'opera letteraria; • Favorire un'attività didattica complementare a quella curricolare. Risultati attesi • Crescita dell'interesse nei confronti della lettura; • Arricchimento del proprio mondo di conoscenze ed esperienze; • Miglioramento nell'uso degli strumenti digitali .

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Informatica Lingue Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica

❖ L2 ALFABETIZZAZIONE

Il progetto vuol rispondere ad un'esigenza concreta di poter trasmettere le nozioni base della lingua italiana per i ragazzi stranieri frequentanti l'Istituto Luther King. Plesso Leone di varie nazionalità venuti in Italia con e senza le loro famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Aumentare la qualità dell'offerta formativa dell'istituto scolastico fornendo una formazione avente lo scopo di favorire l'inserimento culturale e umano di ogni persona Risultati attesi Alla fine del percorso ci si aspetta che gli alunni abbiano le minime nozioni per farsi comprendere da compagni e docenti senza pretendere, data

la non conoscenza della lingua, una conoscenza approfondita della lingua.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ENGLISH IS FUN

Lo scopo del corso è quello di sviluppare le competenze comunicative degli alunni con riferimento ai descrittori del livello base del Quadro comune europeo. In particolare saranno potenziate le abilità di comprensione e produzione orale, con attività di tipo visivo e auditivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Risolvere problemi che si presentano di volta in volta, perchè l'interazione in un'altra lingua è un processo continuo di problem posing e problem solving.

Sviluppare competenze metacognitive. Comprendere le complessità dei sistemi culturali attraverso la conoscenza di culture diverse. Individuazione degli obiettivi specifici: Far raggiungere agli alunni una competenza comunicativa di base sufficientemente corretta, soprattutto nelle abilità audio-orali. Acquisire sicurezza nella pronuncia ed espandere il lessico Associare significati a significanti. Risultati attesi Gli alunni amplieranno le loro conoscenze lessicali, acquisiranno maggiore sicurezza e autonomia negli scambi verbali e approfondiranno la conoscenza della cultura anglosassone mediante la produzione musicale di grandi artisti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ THE BIG CHALLENGE

Il presente progetto prevede la partecipazione degli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado ad una gara nazionale di lingua inglese online che si svolgerà nel mese di marzo. Gli alunni potranno esercitarsi sulla piattaforma dedicata. Nel mese di maggio la scuola riceverà insieme agli attestati di partecipazione e a numerosi gadget, il feedback dei propri allievi comparato con i risultati ottenuti dai partecipanti della Sicilia e dell'Italia. Seguirà una cerimonia di premiazione organizzata dalla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Innalzamento del livello di motivazione all'apprendimento • Presentazione dello studio della lingua inglese in modalità ludica • Acquisizione di modalità operative e di abilità linguistiche propedeutiche allo svolgimento delle PROVE INVALSI. Risultati attesi Le esercitazioni verranno svolte in orario curriculare nel laboratorio d'informatica o con metodologia BYOD nelle classi aumentate dalle tecnologie.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "IN GIRO PER LA CITTÀ: ALLACCIAMO LA CINTURA...SI PARTE!!!!"

Il bambino che frequenta la scuola dell'infanzia non è sicuramente in grado di muoversi in modo autonomo per le strade della città . Interiorizzare le principali

regole stradali fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel suo percorso di crescita in qualità di futuro cittadino protagonista attivo del sistema stradale. Il progetto si propone, dunque, di formare alunni più consapevoli, rispettosi, attenti alla propria sicurezza e a quella altrui.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali Promuovere la cultura della legalità. / Educare al riconoscimento delle norme stradali come rispetto delle regole. / Acquisire la consapevolezza che la strada è un luogo che presenta rischi e pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento. Risultati attesi Capacità di osservare le regole della strada.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|--|
| ❖ Laboratori: | Disegno |
| ❖ Aule: | Proiezioni
Aula generica
Ambiente circostante all'aperto |

❖ **CAMBIARE INSIEME...SI PUÒ"**

Il progetto ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto: -Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante -Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. -Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente. - Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile. Risultati attesi Promuovere la cultura della legalità, accrescere le potenzialità della persona non solo a livello culturale ma anche sociale attraverso la conoscenza e il rispetto dell' ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Fotografico
 - Multimediale
 - Musica

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica
 - Ambiente esterno

❖ L'ARTE DEL PAESAGGIO

Il progetto nasce come percorso di laboratorio di pittura e creatività .

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Area affettivo – relazionale: • Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di collaborare con gli altri • Accrescere la motivazione e favorire la fiducia nelle proprie capacità che si accompagna ad un processo di autostima Area cognitiva: • Sviluppare le capacità creative degli alunni attraverso attività senso-percettive ed espressive • Fare emergere attitudini personali non espresse • Stimolare la capacità inventiva • Sviluppare la capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione Area psicomotoria: • Miglioramento della coordinazione e delle abilità percettivo motorie, oculo-manuale e motricità fine • Acquisire la tecnica della colorazione Risultati attesi Acquisizione di competenze artistico espressive.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Fotografico
 - Multimediale

- ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule:

Magna

Ambiente esterno

❖ **IL GLOBO SI TRAVESTE**

Nell'era della globalizzazione è parso necessario favorire, attraverso attività ludiche, la scoperta e la conoscenza delle analogie e delle differenze di ambienti e culture del pianeta in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Orientarsi nello spazio. • Potenziare le conoscenze geografiche e antropologiche. • Sviluppare la creatività e l'operatività. • Essere coinvolti in momenti di attività comune • Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze • Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri • Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie • Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile • Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni • Avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno. Risultati attesi Qualunque prodotto ispirato agli argomenti sviluppati in relazione al Paese scelto dal gruppo. Produzione di manufatti per la manifestazione prevista. Acquisizione delle competenze indicate. Manifestazione finale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Ambiente esterno

❖ **IL MIO AMICO AMBIENTE**

L'educazione ambientale si pone come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. • Presentazione Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle buone pratiche per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Individuazione degli obiettivi generali Promuovere la conoscenza di sani comportamenti in riferimento all'educazione alla salute; potenziare la curiosità, il gusto della scoperta; favorire la capacità di comprendere e rielaborare messaggi multimediali; sviluppare la capacità di ascolto e comprensione. Risultati attesi Arricchimento del lessico; capacità di collaborazione in team; capacità di confrontare i diversi tipi di ambiente: montagna, mare, campagna per organizzare informazioni ricavate dall'ambiente; riconoscere le trasformazioni che avvengono nel mondo animale, vegetale e atmosferico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Fotografico
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PICCOLI ARTISTI SPERIMENTANO**

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità dei bambini verso le attività creative, artistiche e manipolative; pertanto obiettivi prioritari del progetto sono quelli di favorire la libera espressione di sé, sviluppare il pensiero divergente e le

capacità espressivo- comunicative. Con questo progetto si vuole attivare un percorso di ricerca, di osservazione dell'ambiente circostante, in cui la pittura, l'assemblaggio ed il colore puro, sfumato, stampato, graffiato, tagliato, stropicciato porta alla costruzione di itinerari in cui la forma assume un aspetto del tutto secondario. I bambini sono infatti stimolati a cercar di rappresentare qualcosa di personale andando oltre un'opera denotativa leggibile dall'adulto, e favorendo forme comunicative efficaci anche poco corrispondenti alle raffigurazioni stereotipate. Tutte le proposte quindi tenderanno a favorire la scoperta e la conoscenza da parte del bambino delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e della propria individualità ed unicità. Questo progetto vuol dare l'opportunità ai bambini di liberare il pensiero, aiutare a sviluppare forme di conoscenza multiple che interagiscono dando loro fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e potenzialità espressive, creative e manuali. Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di oggetti mediante utilizzo di materiale vario (gesso, stoffa, legno, plastica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Individuazione degli obiettivi generali: Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e comunicative Raggruppare oggetti e materiali secondo criteri diversi Risultati attesi Il progetto, nella sua strutturazione, rappresenta per i bambini un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta ed apprendimento, dove sviluppare la capacità di osservazione per imparare a guardare la realtà che ci circonda, per meglio conoscerla. L'osservazione, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche, in forma ludica, e con la metodologia della ricerca, stimola la creatività infantile ed è la premessa al conseguimento di una personalità originale ed autonoma.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica
Ambiente esterno

❖ **ASTRONOMIA**

Per millenni l'uomo ha osservato la volta celeste con stupore, chiedendosi come e perché avvengono i fenomeni osservati. Pertanto il progetto ha lo scopo di stimolare l'osservazione di ciò che ci circonda e a far conoscere e comprendere i fenomeni dell'universo, di cui facciamo parte e le regole che lo governano. I ragazzi, protagonisti del progetto, saranno condotti in un viaggio nel tempo e nella storia dell'uomo, realizzando lavori interdisciplinari, spaziando tra astronomia, scienze, storia, letteratura, arte, tecnologia, arricchendo così il proprio bagaglio culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Conoscere le leggi di Keplero - Fornire le nozioni e gli strumenti per l'orientamento e la conoscenza della volta celeste - Conoscere le principali costellazioni
 Risultati attesi Suscitare la curiosità ed emozione dei ragazzi, per costruire connessioni tra diversi ambiti disciplinari, avvicinandoli così alla conoscenza in maniera complessiva,

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Ambiente esterno

❖ **L'UOMO E L'AMBIENTE**

Per millenni, l'uomo si è appropriato delle risorse della natura senza alcuna preoccupazione per le ripercussioni sugli equilibri, climatici, biologici, che hanno inciso sulla salute di tutti gli uomini. Pertanto, questo progetto, si propone come strumento per una didattica nuova, che servirà a stimolare la curiosità dei ragazzi e avrà le seguenti finalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi -Individuare interventi e comportamenti in grado di migliorare la qualità della vita -Favorire , la riduzione, il riuso e il recupero dei rifiuti -Conoscere le forme di energia alternative , iniziando dal risparmio energetico , dall'utilizzo delle fonti naturali , dalla scelta della filiera corta -Preservare la foresta amazzonica : Polmone del mondo Risultati attesi Assumere la consapevolezza che l'ambiente è un" Bene Comune" e bisogna rispettarlo, preservarlo per trasmetterlo alle future generazioni nel migliore dei modi. Efficacia: il progetto avrà efficacia se ci sarà un beneficio diretto , cioè se l'adozione di determinati comportamenti influiranno positivamente sull'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Fotografico
 - Scienze

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Ambiente esterno

❖ LABORATORIO CREATIVO OPEN CHRISTMAS

Il progetto è finalizzato a sviluppare la creatività le abilità manuali di tutti gli alunni in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali, traendo stimoli e ispirazione dall'atmosfera Natalizia. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative attraverso pratiche inclusive. Alla luce di questi assunti il progetto propone agli alunni con bisogni speciali della nostra scuola, affiancati dal tutoraggio dei compagni, l'impegno in attività laboratoriali che stimolino la creatività, la manualità, lo spirito cooperativo. La partecipazione alla mostra cittadina dei presepi presso la Biblioteca Scarabelli inoltre, costituisce un momento formativo di confronto con le altre agenzie formative

locali e di approfondimento della conoscenza delle tradizioni e delle iniziative culturali del territorio . L'eventuale realizzazione di altri manufatti artigianali finalizzati alla vendita di beneficenza nell'ambito del progetto SCUOLA E PERSONA, offrirebbe agli alunni l'occasione di sperimentare attivamente l'arricchimento personale derivante dalla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. • Sviluppare la capacità di interagire e coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo • Esercitare e potenziare le proprie capacità creative • Riciclare, riutilizzare, recuperare ed inventare con materiali di uso comune, stimolando curiosità, fantasia e creatività. • Collaborare attivamente nell'organizzazione di eventi che nutrano lo spirito di squadra, di solidarietà e di appartenenza della comunità scolastica. • Rendere accoglienti e attraenti gli ambienti di apprendimento anche al fine di promuovere all'esterno l'offerta formativa della scuola nell'ambito delle attività dell'Open Day. • Partecipare come scuola all'edizione 2019 della Mostra dei Presepi presso il chiostro della Biblioteca Scarabelli Risultati attesi Miglioramento delle prestazioni scolastiche; Potenziamento dello spirito di appartenenza al gruppo Aumento dell'autostima Incremento del benessere psico-fisico, della socializzazione e dell' inclusione degli alunni con BES Gradimento della comunità scolastica e delle famiglie partecipanti all'Open Day.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica
 - Ambiente esterno

❖ **FESTA DI PRIMAVERA**

Presentazione La stagione della primavera, intesa tradizionalmente come momento di rinascita, diventa spunto di riflessione su tematiche attuali che rendano i giovani cittadini attivi e consapevoli: • sana alimentazione; • rispetto e salvaguardia dell'ambiente; • scoperta e rivalutazione delle tradizioni popolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Sviluppare la creatività e l'operatività. • Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona e dell'ambiente circostante.. • Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso e della salvaguardia dell'ambiente. • Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico,culturale, musicale, religioso. • Essere coinvolti in momenti di attività comune • Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze • Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri • Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile • Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni • Avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno. Risultati attesi Acquisizione delle competenze indicate. Realizzazione di prodotti per la manifestazione finale. Manifestazione conclusiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica
Ambiente esterno |

❖ **PER UNA GENITORIALITÀ CONSAPEVOLE**

I genitori nella nostra società spesso sono soli nel processo di acquisizione e di sviluppo delle competenze che caratterizzano il difficile ruolo di genitore, poiché oltre alla inesistenza di una qualsiasi politica per le famiglie, essi possono raramente godere di sostegni materiali, sociale, psicologico, di un'informazione corretta sullo sviluppo dei figli, o di un confronto con altri genitori sui comportamenti da tenere e sul ruolo educativo che essi sono chiamati a svolgere, ai fini di una crescita equilibrata dei/delle figli/e sia piccoli che adolescenti. Informazioni e competenze adatte, così come la maggiore consapevolezza dei genitori riguardo il carattere educativo del loro ruolo arricchisce loro stessi oltre che la qualità delle relazioni, inoltre, il lavoro con i genitori migliora i risultati del/della bambino/a, sviluppandone la sua autonomia e stimolandone la crescita complessiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi. Attivare un processo di ricerca e di autoeducazione nei genitori coinvolti; Favorire l'empowerment; Creare una rete di rapporti in cui ognuno è partner dell'altro: rompere l'isolamento delle famiglie. Individuazione degli obiettivi specifici Permettere di scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative per favorire la prevenzione primaria. Migliorare la relazione scuola-famiglia.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **ARMONIOSA.MENTE@KING: ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO**

Questo Istituto Comprensivo "M.L.King" per la sua attività di Accoglienza Continuità e Orientamento, fa riferimento alle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013) Il percorso formativo dai tre ai quattordici anni coinvolge tre tipologie di scuola, ciascuna con una specifica identità educativa e professionale, ma con un curriculum verticale che facilita il raccordo di tutte le fasce di

età. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze inerenti le diverse età (dai tre ai sei anni). Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati allo studio delle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. "Al termine della Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle Indicazioni Ministeriali e delle competenze chiave europee. Continuità verticale: - stesura dei curricoli verticali tra i vari ordini di scuola; - individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto fra le diverse Scuole; - colloquio fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; - incontri tra insegnanti infanzia/primaria -primaria/secondaria per predisporre un buon inserimento di tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES. Continuità orizzontale: - comunicazione/informazione alle famiglie; - colloqui individuali e generali con gli insegnanti; colloqui con il D.S. e/o Coordinatore di grado; assemblee di classe; - assemblea plenaria di inizio anno scolastico; - assemblea genitori/insegnanti con la presenza del D.S. al fine di fornire informazioni relative alla scelta della scuola del grado scolastico successivo e alle modalità di attuazione del PTOF per l'anno scolastico in corso; - OPEN DAY; - contatti con il territorio (visite, indagini, attività in comune, collaborazione).

Obiettivi formativi e competenze attese

CONTINUITA' VERTICALE Facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni e tra alunni e docenti. Stimolare e promuovere processi di socializzazione Facilitare la conoscenza dell'Istituto con le associazioni del territorio Favorire l'inserimento degli alunni e la conoscenza dei loro livelli di partenza. Conoscere più agevolmente le abilità sociali e le competenze cognitive degli alunni in ingresso Verificare le competenze in uscita dalla scuola primaria. **CONTINUITA' ORIZZONTALE** Rendere noto alle famiglie il progetto educativo del nostro istituto Rendere le famiglie realmente partecipi e coinvolte nella vita scolastica dei propri figli Prevenire ed affrontare con le famiglie i fenomeni di abbandono scolastico Coinvolgere le realtà sociali del territorio nella vita della scuola **COMPETENZE ATTESE** Competenze sociali

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Magna
Proiezioni
Aula generica
Territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari

Docenti di scuola primaria/Infanzia/Sec. I grado -
Personale Amm.vo trasferiti nell'Istituto dall'anno
scolastico 2019/2020

Risultati attesi:

- Conoscere i dispositivi WIFI/ LAN installati nell'Istituto e utilizzare gli applicativi per la gestione.
- Gestire la sicurezza e le password nelle reti WIFI/LAN
- Saper utilizzare il Server NAS per l'archiviazione e la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

condivisione dei dati nella rete d'Istituto.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari

Docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. I grado e Genitori.

Risultati attesi

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e della dematerializzazione dei documenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari

Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria I grado

Risultati attesi

Facilitazione della comunicazione istituzionale e organizzativa

Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe e tra i docenti tramite l'uso di Google Classroom, piattaforma di condivisione e scambio di materiali tra docenti e alunni

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Facilitazione nello sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari

Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sfruttare l'aspetto motivazionale dei "nativi digitali", il fascino dell'avventura ipertestuale, l'interazione con il mezzo tecnologico, il coinvolgimento di più sensi, il gusto di creare qualcosa d'inconsueto per sviluppare competenze d'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione e di ricerca delle informazioni e come abilità di tipo sociale, quali la capacità di interagire in un gruppo valorizzando le proprie e le altrui competenze nell'elaborazione di un prodotto che è frutto di un lavoro comune.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari

Alunni della scuola primaria e Sec. I grado

Risultati attesi

Aggiornamento del curriculum verticale con traguardi formativi, competenze e contenuti digitali.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e sec. I grado

Risultati attesi

Conoscere forme diverse di linguaggi per ricercare dati e informazioni

Elaborare forme di comunicazione originale e creativa

Trovare soluzioni a problemi reali sperimentabili e giustificabili

Interagire con gli altri condividendo spazi e strumenti

Coniugare l'uso delle tecnologie con la sicurezza in rete

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Sec. I grado.

La precedenza per la partecipazione ai corsi di formazione sarà data ai docenti neo immessi in ruolo o trasferiti nell'istituto dall'anno scolastico 2019/2020.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risultati attesi:

- Realizzare contenuti digitali attraverso l'uso delle piattaforme online
- Acquisizione delle competenze tecniche necessarie all'utilizzo di Scratch Jr, Bee Bot e alla costruzione di circuiti morbidi, scribbling machines, etc.
- Acquisizione delle conoscenze necessarie alla progettazione e realizzazione di laboratori di coding e robotica educativa
- Sviluppo della capacità di introdurre le discipline STEM grazie alla robotica educativa e creativa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" - CLAA82501D

S.FLAVIA - CLAA82502E

"LEONE XIII" - CLAA82503G

Q.RE UNRRA CASAS - CLAA82504L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di valutazione dei vari team dei docenti della Scuola dell'Infanzia, approvati dal Collegio dei docenti del 19 Dicembre 2018, insieme a tutto il documento del PTOF, inserito sul Sidi, tengono conto dei vari campi di esperienza. Ogni campo è valutato in singole griglie con vari obiettivi, diversi per i 3 anni di scuola dell'Infanzia. Ogni obiettivo ha tre opzioni di risposta: raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto. Le competenze vengono registrate in verifica iniziale, intermedia e finale. Inoltre esiste una valutazione in uscita alla fine dei tre di scuola dell'Infanzia (alunni di 5/6 anni).

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti, in particolare, sia nella valutazione specifica nei campi di esperienza "Il sè e l'altro" e "I discorsi e le parole", sia nella griglia di valutazione alla fine del ciclo dei 3 anni. Vedi documento allegato in criteri di valutazione del team docente.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA - CLMM82501N

Criteri di valutazione comuni:

Il documento di valutazione della Scuola Secondaria di I grado si propone le seguenti finalità:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni;
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Esso è composto di tabelle che riguardano le varie discipline scolastiche, comprende il voto numerico e il corrispondente descrittore. I voti seguono una scala che va da 4 a 10. Inoltre sono presenti i criteri per gli esami di stato e per le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere e i criteri per l'attribuzione dei voti per la prova orale e per il voto finale, compresa la lode.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SC SEC DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I descrittori di voto del comportamento della scuola secondaria di I grado tengono conto della frequenza dell'alunno, del rispetto delle regole scolastiche, del senso di responsabilità, del rispetto delle strutture e degli spazi, della vita di relazione in classe, della puntualità e della responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione alla classe successiva vedi allegato.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE NON AMMISSIONE ALLA CL
SUCCESSIVA SEC I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione agli esami fine ciclo (classe terza)

La decisione sull'ammissione all'esame di terza media si basa su criteri ben precisi che sono stati stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca.

I criteri sono:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari (nella sanzioni disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico delle studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

Per quanto riguarda il comportamento la non ammissione è eventualmente prevista solo nei confronti di quegli studenti che hanno avuto una sanzione disciplinare che li esclude dagli scrutini finali.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI
STATO.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. FLAVIA - CLEE82501P

"MICHELE ABBATE" - CLEE82502Q

Criteri di valutazione comuni:

Il documento di valutazione della Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni;
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e al successivo ordine di scuola.

Esso di compone di tabelle che riguardano le varie discipline scolastiche,

comprende il voto numerico e il corrispondente descrittore. I voti seguono una scala che va da 5 a 10.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DESCRITTORI DISCIPLINE
PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I descrittori di comportamento della scuola primaria tengono conto della partecipazione alla vita di classe, del comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme d'istituto, dell'autonomia personale, del metodo di lavoro, del rispetto delle consegne date e della continuità nell'impegno profuso.

ALLEGATI: DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva vedi il documento allegato.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SC
PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Prevenzione del disagio, strategie di intervento sulle difficoltà di base e promozione del successo formativo attraverso l'integrazione della proposta formativa con una didattica inclusiva. Formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Strutturazione di una griglia di osservazione per la redazione del PDP e del PEI e collaborazioni con centri di recupero delle disabilità del territorio. Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva articolata in tempi brevi. Introduzione di nuovi elementi innovativi di didattica inclusiva. Avvio dei processi per l'implementazione del sistema di monitoraggio. Stesura del Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto e del protocollo di accoglienza alunni BES.

Punti di debolezza

Screening iniziale, per l'individuazione di alunni DSA o BES. Percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Implementazione di percorsi di attività interculturali rivolti agli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Promozione della personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni e della maturazione delle competenze di base arricchite di nuove conoscenze. Elaborazione del Pai. -Promozione delle attività di recupero per gli alunni in difficoltà con approcci rispondenti agli stili di apprendimento individuali. -Promozione delle attività di potenziamento. - Formazione specifica degli insegnanti - Creazione gruppi di lavoro - commissioni per il monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Uso di strumenti compensativi e dispensativi.

Punti di debolezza

La scuola rileva la necessità di attivare percorsi extracurricolari per il recupero delle competenze di italiano e matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Una delle condizioni essenziali affinché si possa realizzare un'autentica pedagogia dell'inclusività, è quella di muoversi nella logica dell'individualizzazione dell'insegnamento, intesa come strategia pedagogico-didattica volta a riconoscere,

rispettare e valorizzare la diversità di tutti gli alunni, per garantire loro una migliore integrazione e partecipazione sociale. Risulta indispensabile, dunque, la condivisione di un Piano in grado di riconsiderare i saperi, le modalità organizzative, gli stili di insegnamento, gli strumenti e i criteri di valutazione funzionali al coinvolgimento multidimensionale di ciascun alunno (dimensione cognitiva, emotivo-affettiva e relazionale). La dimensione pedagogica dell'incontro, dell'intersoggettività e del dialogo, inteso come ascolto profondo di ciascuna peculiarità, si rivelano come opportunità irrinunciabili per un approccio educativo inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- I bambini della scuola dell'Infanzia - Gli alunni della scuola Primaria - Gli alunni della scuola Secondaria di I grado - Dirigente Scolastico - Personale Docente - Referente disabilità nella DSA e altri BES - Funzioni Strumentali - Coordinatori di classe/team docenti - Personale ATA / Segreteria Didattica - GLIS - GLI - ASL (Servizi sociali – Pediatria – N.P.I.) - Famiglie ed altri enti presenti sul territorio. Destinatari Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: • Alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 (con disabilità psicofisiche e sensoriali). • Alunni con BES diagnosticati ai sensi della L. 170/2010 (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, e il funzionamento intellettivo limite che viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico). • Alunni con BES nell'area dello svantaggio socio – economico, linguistico e culturale (alunni stranieri e alunni di recente adozione) individuati dal team docenti/ Consigli di classe (D.M 27/12/12).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

• consegna in Segreteria la certificazione diagnostica; • compila il questionario e la griglia osservativa per la raccolta di informazioni; • provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; • collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato; • sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; • si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento; • mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; • media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor

dell'apprendimento, doposcuola) che seguono il bambino nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe; • contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE STUDENTI CON BES "La valutazione scolastica, periodica e finale [...] deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici" attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel Piano Didattico Personalizzato". Art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2012, raccomanda alle istituzioni scolastiche di adottare "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto", presuppone che l'intervento valutativo tenga conto del possesso dei contenuti disciplinari piuttosto che della forma della prova realizzata, prescindendo dunque dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o alle difficoltà specifiche dell'allievo. PROVE INVALSI E BES L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione ha pubblicato il 7 aprile 2014 una Nota esplicativa BES, sullo svolgimento delle prove INVALSI per gli allievi con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità verticale implica: -la stesura dei curricoli verticali tra i vari ordini di scuola; -l'individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto fra le diverse Scuole; -il colloquio fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; -gli incontri verso la fine dell'anno

scolastico tra insegnanti infanzia/primaria -primaria/secondaria per predisporre un buon inserimento di tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES. Continuità orizzontale regola: la comunicazione/informazione alle famiglie; -i colloqui individuali e generali con gli insegnanti; colloqui con il D.S. e/o Coordinatore - di grado; -le assemblee di classe; -l'assemblea plenaria di inizio anno scolastico; -l'assemblea genitori/insegnanti con la presenza del D.S. al fine di informare le famiglie nella scelta della scuola del grado scolastico successivo e sulle modalità di attuazione del PTOF per l'anno scolastico in corso; -l'OPEN DAY; -i contatti con il territorio (visite, indagini, attività in comune, collaborazione).

Approfondimento

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

Armoniosa.mente@King: Accoglienza - Continuità e Orientamento;

PAI.

ALLEGATI:

Armoniosa.mente@King Accoglienza Continuità Orientamento Pai.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE Compiti e funzioni: - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; -Adattamento dell'orario per la partecipazione dei docenti a manifestazioni, scioperi e assemblee sindacali; -Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; -In caso di assenza del Dirigente Scolastico curare, di concerto con la segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia, gli adempimenti amministrativi più urgenti, controllando, altresì, la posta; -Denunciare, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54); - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; -Contatti con le famiglie; -</p>	2
----------------------	--	---



Gestione delle comunicazioni e informazioni interne al plesso e agli altri plessi; -Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore S.G.A. o all'assistente amministrativo delegato; -Coordinare e istruire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con altri docenti incaricati, le attività del Collegio dei Docenti (sostituendolo in sua assenza); -Coordinare le attività scolastiche generali, l'utilizzo dei laboratori e degli spazi didattici per garantire la funzionalità complessiva; -Coordinamento delle attività connesse al registro elettronico; - Coordinare adempimenti connessi all'organizzazione di riunioni dei Dipartimenti disciplinari, scrutini, esami, ricevimenti genitori; -Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle operazioni e negli adempimenti di carattere gestionale (rapporti con l'ufficio di segreteria); - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Supporto al lavoro del D.S; 2°

COLLABORATORE Compiti e funzioni • In caso di assenza del Dirigente Scolastico e degli altri collaboratori curare, di concerto con la segreteria, gli adempimenti amministrativi; • Denunciare, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54); Alla suddetta docente vengono assegnati, altresì, per il Plesso P. Leone i seguenti compiti: -Collaborazione alla



predisposizione e alla gestione dell'orario anche in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali; -Curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc..; -Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; -Rapporti con gli Enti Locali per il buon funzionamento del plesso e per segnalazione problemi riguardanti le strutture e gli arredi; - Gestione delle supplenze brevi e controllo docenti a tempo determinato; -Raccolta e registrazione della documentazione delle attività svolte durante l'anno scolastico; - Controllo sulla tenuta e messa in sicurezza dei registri; -Gestione e controllo registro firma di presenza giornaliero; -Gestione alunni, con particolare riferimento al controllo delle uscite anticipate; -Gestione delle comunicazioni con l'utenza di plesso (genitori); -Divulgazione circolari, controllo delle disposizioni impartite e raccolta proposte; -Gestioni comunicazioni e informazioni interne al plesso; -Gestione delle disposizioni previste nel regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; -Coordinamento dei collaboratori scolastici e attestazione ore eccedenti il normale orario di servizio; - Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore G.S.A. o all'assistente amministrativo



	<p>delegato; -Coordinamento delle attività dei Consigli di classe e anche in funzione della predisposizione di documenti di programmazione e di valutazione; - Gestione sussidi e materiali didattici presenti nel plesso di appartenenza; - Comunicazione al Dirigente Scolastico di malfunzionamenti, infortuni, emergenze, ecc..; -Partecipazione alle riunioni di staff.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Compiti e funzioni: Lo staff del Dirigente Scolastico è composto dai collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali e dal responsabile della sicurezza dell'Istituto e ha il compito del coordinamento organizzativo-didattico nelle seguenti aree: Area 1 dell'offerta formativa Area 2 della progettazione didattica Area 3 del RAV - Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale Area 4 della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica Area 5 del sostegno al lavoro dei docenti Area 6 dell'inclusione Area 7 della continuità verticale ed orizzontale Area 8 della sicurezza sui luoghi di lavoro Area 9 delle relazioni scuola/famiglia</p>	9
Funzione strumentale	<p>Compiti e funzioni: Area 1 - GESTIONE PTOF Area 2 - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI - ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI Area 4 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO E</p>	8



	PUBBLICIZZAZIONE	
Capodipartimento	<p>Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il coordinatore di dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presiede le riunioni di "dipartimento"; -Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; -Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; -Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; -Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; -Cura la verbalizzazione delle riunioni; -Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele e individuazione di criteri di valutazione condivisi concordate con il dipartimento per la valutazione degli alunni, materiale per alunni con B.E.S).	5
Responsabile di plesso	<p>Compiti e Funzioni • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"</p>	9



• provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni cartacei al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe:

- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso •
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico •
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico •
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività •
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso •
- essere punto di riferimento organizzativo •
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti •
- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola •
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali •
- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai •
- regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni •
- essere



	<p>punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Compiti e funzioni • Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); • Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono; • Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/palestra affidati, annotando guasti, anomalie e rotture da segnalare al DSGA; • Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente</p>	<p>2</p>



	<p>suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; • Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, con punti di forza e criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti e funzioni: FORMAZIONE INTERNA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementazione dello sportello di assistenza.- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.- Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (anche per i docenti della scuola dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.- Realizzazione di una piattaforma e-learning d'Istituto dedicata alla didattica- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.- Partecipazione a bandi nazionali ed europei <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementazione degli	1



spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto. - Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: - Progettazioni - Relazioni - Monitoraggi, ecc... - Formazione laboratoriale per docenti su Classroom, Drive e didattica collaborativa. - Implementazione degli eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) - Partecipazione a bandi nazionali ed europei. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE : - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione/implementazione - Adeguamento della rete ADSL alle nuove esigenze dell'Istituto. - implementazione dei repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. - Utilizzo nelle classi dei diversi plessi scolastici della piattaforma Google Classroom e dell'utilizzo di Drive - Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo. - Individuazione e richiesta di finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. -



	Partecipazione ai bandi coerenti con le azioni del PNSD.	
Team digitale	Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale.	3
Pronto soccorso tecnico	Compiti e funzioni: Gestione Tecnica del settore Hardware e Software nonché della connettività dell'Istituto	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti assegnati sul potenziamento nella scuola primaria sono impegnati nelle seguenti attività: - Curricolari disciplinari in alcune classi della scuola primaria, plessi M. Abbate e Santa Flavia; - Organizzative e di coordinamento; - Potenziamento per l'Italiano e la Matematica rivolto agli alunni BES (vedi piano di miglioramento); - Sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>N. 1 docente realizza il progetto di continuità/potenziamento "Le Français en s'amusant" che si colloca tra quelle iniziative didattiche biennali proposte agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria al fine di motivarli alla scelta della Lingua Francese alla scuola secondaria di primo grado e in particolare per garantire continuità degli alunni all'interno dello stesso Istituto Comprensivo. Il progetto va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica dei discenti così come nel creare un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e con altre aree curriculari (o campi di attività) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	<p>1</p>
--	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - attività di organizzazione dell'ufficio di segreteria e delle prestazioni di tutto il personale ata - coordinamento di tutti i servizi - collaborazione con tutti gli assistenti amministrativi in tutti i servizi - collaborazione con il Dirigente scolastico nelle attività negoziali. Gestione del bilancio - predisposizione programma annuale e modifiche - predisposizione conto consuntivo - cura della contabilità - liquidazioni e adempimenti fiscali - gestione del fondo per le minute</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>spese - rapporti con l'Istituto cassiere - gestione dell'inventario - cura dei verbali Revisori dei conti. Gestione amministrativa, finanziaria e informatica dei progetti del Programma Operativo Nazionale; del PNSD; gestione amministrativa e finanziaria dei progetti del PTOF.</p>
Ufficio protocollo	<p>Albo web – albo pretorio – Posta elettronica ricevuta e spedita PEC. Tenuta del protocollo informatico e distribuzione telematica ai vari uffici di competenza. Protocollo e archiviazione delle pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Scambio nell'apposita sezione della rete sul PC sia della posta elettronica che delle circolari dalla INTRANET del MIUR. Archivio di tutta la corrispondenza generale in maniera ordinata e cronologica e secondo la classifica del titolare. Avvisi alunni/genitori. Distribuzione circolari tramite registro elettronico e/o e-mail. Convocazioni Consiglio Istituto e RSU.. Distribuzione e ritiro circolari, registri e modulistica varia personale interno. Calcolo lavoro straordinario personale ATA su apposito mod. excel e consegna entro il 10 del mese successivo del prospetto riassuntivo di ciascun dipendente relativo al mese precedente. Adempimenti D.L.vo 81/08 e successive integrazioni. Richieste interventi al Comune, ritiro segnalazioni e successivi adempimenti. Collaborazione con l'assistente amm.va addetta all'area alunni. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.</p>
Ufficio acquisti	<p>Albo web – Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Supplenze personale ATA. Rapporti con il Comune. Statistiche e monitoraggi area contabile. Liquidazione supplenze. Liquidazione compensi accessori al personale interno. Liquidazione compensi esterni alla scuola. Adempimenti fiscali, erariali,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>previdenziali relativi alle liquidazioni. TFR - CUD - 770 - Conguaglio contributivo e fiscale. Dichiarazione IRAP - Ferie non godute - Anagrafe prestazioni. Reclutamento di personale esterno alla scuola per attività previste da specifici progetti e dal PTOF e predisposizione dei relativi contratti; rendiconti (Comune, Regione ecc.). Richiesta telematica DURC - Tenuta aggiornata dei versamenti effettuati dalle famiglie sul c/c/b della scuola. Richiesta CIG (codice individuale gara). Tenuta registro contratti - Richiesta preventivi, comparazione offerte, segnalazione scorte, buoni ordine materiale, facile consumo, piccoli sussidi, tenuta del registro del materiale di facile consumo e dei piccoli sussidi didattici. Gestione F.E. e acquisti Consip e MEPA. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Corsi di formazione e aggiornamento (fogli firma, nomina relatori, acquisto materiali). Tenuta e distribuzione materiale di pulizia. Controllo presa visione da parte dei collaboratori scolastici delle schede tecniche dei vari prodotti utilizzati per la pulizia. Adempimenti D.L.vo 81/08 e successive integrazioni: richieste interventi al Comune, ritiro segnalazioni e successivi adempimenti; concessioni e convenzioni uso locali scolastici; acquisti - registrazioni sul sito - amm.ne trasparente. AVCP / F24 / Fatture elettroniche. Certificazione dei crediti - Gestione collaboratori scolastici - Straordinario ATA - Visite didattiche: nomine, gestione gite. Gestione sicurezza per impianti. Pubblicazione verbali / estratti C.I. Registro fatture - facile consumo. Area a rischio. Gestione registro Archimede per quanto di competenza dell'area affidata. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.</p>
Ufficio per la didattica	Albo web - Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>atti di propria competenza. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Iscrizioni, organico alunni, elenchi alunni, caricamento dati; trasferimenti, esami, scrutini, rilascio attestazioni e certificazioni, pagelle, tabelloni, scrutini; statistiche e monitoraggi anche di tipo informatico (Ministero, Regione, Comune...) relativi agli alunni, tenuta fascicoli e registri alunni, compresa la custodia degli atti riservati. Consegna diplomi - Adempimenti connessi ad alunni disabili, alunni D.S.A. Cedole librerie, libri di testo, comodato d'uso; buoni-libro e borse di studio. Materiale elezioni, nomine e incarichi, convocazioni - Rapporti con ASL. Circolari didattiche. Raccolta e conservazione programmazioni e relazioni finali dei docenti, raccolta e archiviazione di eventuali registri dei docenti non rientranti nel registro elettronico e degli elaborati degli alunni; Gestione registro Archimede per la parte relativa agli alunni. Rilevazione presenze Assistenti alla persona (adempimenti connessi). Collaborazione Docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni e progetti.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Albo web- Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Individuazione docenti supplenti, contratti relativi sia a tempo determinato che indeterminato, con l'utilizzo delle procedure SIDI e ARGO e relativi atti inerenti le assunzioni di servizio, predisposizione e cura del Fascicolo personale docente e ATA, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali, documenti di rito, verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo all'atto dell'assunzione in servizio. Richiesta e trasmissione documenti- comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego, periodi di prova, mobilità</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

organico personale. Assenze e comunicazioni visite fiscali. Pratiche INPDAP (piccoli prestiti, cessione del quinto dello stipendio ecc.) Certificati, Decreti riduzione stipendio, Decreti interdizione per maternità, Cessazioni, Inquadramenti, Ricongiunzioni, riscatti e ricostruzioni di carriera. Decreti permessi studio 150 ore personale docente e ATA. Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale, permessi sindacali, scioperi e relativa trasmissione dati (Sciop-Net). Comunicazione per riduzione assenti Assenze-net. Comunicazione rilevazione mensile assenze per malattia tramite il portale SIDI. Pratiche assicurazione e infortuni del personale. Backup di tutti i registri assenze ogni mese e raccolta in unica cartella del PC. Statistiche e monitoraggi dell'area anche di tipo informatico. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore di competenza. Certificati. Stesura graduatorie d'Istituto di tutto il personale, gestione domande di supplenza, inserimento al SIDI e gestione graduatorie d'Istituto e I, II e III fascia del personale docente in collaborazione con il settore: Gestione Finanziaria. Graduatorie interne. Contenzioso settore personale. Gestione registro Archimede per quanto riguarda il rilascio delle password ai supplenti; Co-Sicilia – Prestati servizi. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icking.edu.it/segreteria.html-1>

Sito web <http://www.icking.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE D'AMBITO N. 4**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PER TIROCINI CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ RETE CTRH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto di strumenti e materiali per gli alunni
---------------------------------	--

**❖ RETE CTRH**

	diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ RETE DI SCOPO CON LE SCUOLE SECONDARIE II GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio esiti a distanza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Dati relativi agli esiti a distanza
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete avrà lo scopo di attivare un sistema di monitoraggio e valutazione dei livelli di successo scolastico a lungo termine finalizzato al miglioramento di azioni efficaci di orientamento e autorientamento, nonché di contrastare l'interruzione e la frammentazione dei saperi durante il passaggio da un percorso formativo all'altro e di favorire processi di consapevolezza del "Progetto di vita" degli alunni.

**❖ LA NUOVA POSIZIONE ASSICURATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete promosso dall'Ambito Territoriale Caltanissetta ed Enna.

ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto parte dalla richiesta delle scuole, in quanto, la mole di lavoro nelle segreterie scolastiche è aumentata notevolmente, sia in termini di quantità che di qualità. E' evidente che il personale scolastico dovrà acquisire tutte le nozioni in materia di trattamento pensionistico utili per il perfezionamento delle pratiche per la definizione del diritto a pensione. Lo scopo del progetto è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse Istituzioni scolastiche, di unità di personale amministrativo particolarmente qualificate che dovranno perfezionare le loro conoscenze mediante adeguate iniziative di formazione e occupandosi, in via prioritaria, se non esclusiva, delle materie (quale ricostruzioni di carriera, dichiarazioni dei servizi o trattamento di fine rapporto).

La gestione comune riguarderà funzioni ed attività amministrative, come l'istruttoria di atti relativi a cessazioni dal servizio e di pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni, ricostruzioni di carriera e trattamento di fine rapporto del personale



della scuola.

OBIETTIVI GENERALI

- Trattazione del fascicolo personale pensionistico del dipendente;
- Trattazione del decreto di computo e riscatto e servizio utile ex se;
- Trattazione delle assenze senza retribuzione da inserire tramite passweb

(Aspettative per motivi di famiglia, congedi biennali)

- Trattazione delle maggiorazioni da inserire tramite sistema passweb

(servizio prestato all'estero in qualità di docente, congedo biennale legge 104, servizio militare a bordo.)

CONTENUTI FORMATIVI

- Il consolidamento della banca dati
- L'alimentazione e la sistemazione della banca dati: Passweb
- La visualizzazione della DMA in Passweb
- La presenza delle incongruenze e degli errori: come e quando correggerli.
- La presa in carico, la lavorazione e la certificazione della posizione assicurativa
- I dati di "ultimo miglio" e l'anticipo DMA

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le diverse azioni coinvolgeranno il personale ATA di diverse Istituzioni Scolastiche ed avranno luogo presso gli Uffici Scolastici Provinciali di competenza o nelle sedi delle Istituzioni Scolastiche dove prestano servizio gli Assistenti Amministrativi coinvolti nel progetto.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Assistenti Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche di Caltanissetta.

TEMPI DI ADESIONE AL PROGETTO

Le Istituzioni Scolastiche dovranno aderire al progetto entro e non oltre il 30/12/2019.



TEMPI DI REALIZZAZIONE PROGETTO

La tempistica per la realizzazione del progetto sarà dal 01/01/2020 al 30/05/2020.

COSTO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il costo del progetto graverà sul Finanziamento previsto per le spese di funzionamento delle Istituzioni Scolastiche aderenti al progetto.

L'impegno di spesa che ogni singola Istituzione Scolastica che dovrà sostenere sarà indicato nella scheda tecnica allegata al progetto.

Il versamento dovrà avvenire entro e non oltre il 31/03/2020.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile dell'Ufficio pensioni dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caltanissetta/Enna

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA PER LE COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche) OBIETTIVI Favorire la capacità di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; DOCENTI DESTINATARI: Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, sia in ambito disciplinare che trasversale, sia in relazione al curricolo verticale, per formare una rete



estesa di docenti in ogni scuola, impegnati a praticare processi didattici innovativi;
 CONTENUTI Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; METODOLOGIA: Project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative. Durata 25 ore: - n. 18 ore di lezione frontale - n. 7 ore di attività laboratoriale e on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	L'Istituto utilizzerà prioritariamente le proposte delle reti di ambito o di scopo. Se non dovesse trovare proposte formative congruenti con il progetto organizzerà l'azione formativa all'interno dell'Istituto.

❖ **ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il corso mira a offrire ai docenti strumenti teorici e pratici per l'acquisizione di strategie e metodologie innovative che prevedano l'utilizzo del coding e della robotica come strumenti di supporto alle attività didattiche tradizionali Obiettivi - acquisire capacità e competenze per creare prodotti digitali e multimediali - acquisire abilità nella gestione autonome di diverse piattaforme e programmi di coding - acquisire abilità per assemblare e governare i movimenti di un robot didattico - riconoscere diverse tipologie di sensori, dispositivi elettromeccanici, componenti e circuiti elettronici - saper utilizzare l'ambiente grafico per scrivere sequenze logiche e programmi operativi - imparare a programmare varie tipologie di robot Contenuti Il pensiero computazionale Progettare e realizzare un UDA interdisciplinare sul coding Proposte per attività didattiche unplugged (offline) Proposte per attività online Utilizzare SCRATCH I linguaggi di programmazione Conoscere diverse tipologie di sensori, dispositivi



elettromeccanici, componenti e circuiti elettronici Assemblare e programmare i movimenti di un robot didattico con software dedicato Durata 25 ore: - n. 12 ore di lezione frontale - n. 8 ore di attività laboratoriale - n. 5 ore attività on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO: ART. 37 D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21.12.2011**

Corso di Formazione sicurezza lavoratori con riferimento all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011: situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione. Durata del percorso formativo: N. 12 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GOOGLE CLASSROOM: CLASSI DIGITALI**

Destinatari: Docenti della Scuola Primaria e Secondaria I grado Durata 12 ore (4 incontri di 3 ore ciascuno) Finalità del corso: Facilitare il compito degli insegnanti nell'era digitale e realizzare un nuovo modo di comunicare tra docenti e alunni. Obiettivi specifici -Realizzare e



diffondere contenuti digitali per la didattica, che facilitino l'innovazione didattica nella scuola; - Realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo; - Impiegare gli strumenti collaborativi e le potenzialità di un ambiente di apprendimento on line

Contenuti: 1. Accesso e impostazioni: accedere alle GSuite con account 2. Drive di Google: repository - organizzazione, gestione e condivisione; 3. Documenti e Fogli di Google: creare documenti e condividerli. 4. GSuite: Moduli di Google: questionari, quiz e verifiche in automatico; 5. Presentazioni di Google: 6. Applicazioni pratiche ed esercitazioni; 7. GSuite Classroom: creazione e gestione di una classe virtuale

Risultati attesi: - Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente. - Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe. - Creare un contesto che favorisca l'integrazione. Alla fine del corso i docenti dovranno essere in grado di utilizzare le Google Classroom e tutti gli strumenti delle applicazioni google in classe per migliorare e facilitare il lavoro da svolgere con gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA: I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Destinatari: Docenti di Scuola Dell'infanzia, Scuola Primria e Sec. I grado. Durata: 50 ORE ONLINE Finalità: Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento

Contenuti: - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. - Contenuti specifici per docenti della



scuola dell'infanzia -Contenuti specifici per docenti della scuola primaria -Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado. Risultati attesi: Orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO: UNA GUIDA PER I DOCENTI

Il percorso formativo si propone di fornire strumenti per riconoscere i casi di bullismo e cyberbullismo, come evitarli in classe e su come aiutare le vittime e i persecutori, nonché, conoscenze ed approfondimenti sulla violazione della privacy. Argomenti del corso: Sapere individuare i rischi connessi all'uso dei nuovi mezzi di comunicazione I dati personali e la violazione della privacy Rilevanza penale del fenomeno del cyberbullismo Le responsabilità del personale scolastico Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo Ruoli psicologici sul palcoscenico esistenziale: persecutori vittime e spettatori Durata del corso: da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola primaria e Sec. I grado



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Triennio 2019-2022

Introduzione

Il Piano, avviato come processo di riorganizzazione e innovazione come previsto dalla L.107/2015, oltre a orientare la progettualità delle scuole e dei docenti, ha la funzione di concretizzare le proposte formative dell'Istituto, della rete d'ambito, delle reti di scopo, dell'Amministrazione centrale e periferica in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili in coerenza con quanto previsto dal PTOF d'Istituto per il triennio 2019/2022.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree all'interno delle quali le scuole o le reti di scuole, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti ai bisogni formativi dei docenti:

Autonomia didattica e organizzativa;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze e innovazione metodologica;



Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
Scuola e lavoro;
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
Inclusione e disabilità;
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo, per il triennio 2019/2022, che il Collegio dei Docenti ha elaborato, si integra con gli obiettivi dell'Istituto ed enunciati nel PTOF, il RAV il PdM e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è orientato al raggiungimento degli obiettivi citati nei suddetti documenti al fine di rispondere efficacemente ai bisogni formativi dei docenti riferiti agli obiettivi del PTOF, RAV e PDM, - alla necessità di avviare sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche, alle esigenze formative del territorio, in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalle reti di ambito e di scopo.

Il Piano strutturato in un'ampia opportunità di scelte riservate ai docenti di ogni ordine e grado dell'istituto è articolato in tre aree:

- 1) Area delle competenze relative all'insegnamento (didattiche);
- 2) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative);
- 3) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionali).

Il DS e lo staff , dopo aver provveduto annualmente alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, orienteranno gli stessi nella scelta dei corsi al fine di garantire le priorità formative riferite agli obiettivi del PTOF.

Considerato quanto sopra esposto e che, in ogni caso, vanno incoraggiate anche le libere iniziative formative dei docenti, si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale 2019/2022 delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.



FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto;
- migliorare la valutazione per competenze;
- favorire l'inclusione degli alunni a rischio dispersione e BES ;
- implementare l'innovazione digitale nella didattica e nell'amministrazione ;
- ottemperare agli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

In coerenza con quanto previsto dal PTOF, l'attività di formazione si propone di consentire a tutto il personale scolastico di acquisire strumenti e competenze indispensabili per affrontare l'attività avvalendosi anche



dell'offerta formativa organizzata dalla rete di ambito, dalle reti di scopo e dagli snodi formativi (PNSD)

INIZIATIVE DEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico (PNSD), che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 4 CL e dalle eventuali reti di scopo cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati dall'istituto ;
- corsi di formazione on line a partecipazione individuale, autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto;
- interventi formativi coerenti con il Decreto Legislativo 81/2008
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;



Il Piano di istituto si rivolge a:

- docenti neo-assunti ;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- figure impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- figure professionale dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

Tematiche desunte dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, effettuata con questionario online, e del personale ATA, in coerenza con quanto previsto dal PTOF per il triennio 2019/2022

- Didattica per competenze e innovazione metodologica (Italiano – matematica – inglese)
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (Robotica e pensiero computazionale – Classroom)
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile (Gestione delle emozioni, Bullismo e Cyberbullismo)
- Sicurezza sul lavoro

Per le attività di formazione saranno privilegiate le modalità Blended e/o laboratoriale.

Il personale docente e ATA, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, potrà aderire a offerte formative esterne e on line.



Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete, cui l'Istituto aderisce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO: ART. 37 D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21.12.2011

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro: Art. 37 D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni - Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Lo Brutto business consultants

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DATI SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola